

TROFEO PREDIERI 2° turno –ritorno-
mercoledì 11 ottobre 2006 ore 20.30 Campo Paleotto

A.C. SARAGOZZA - GRIZZANA: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Mazzanti, Federici, Vigiano, Marchiodi, Minghini, Fragili (75' Grilli), Lanzillo (cap. 58' Castagnetti), Arduini (60' Massa), Barbieri (69' Beltrame), Zoli (57' Bisato). A disposizione: Palazzetti, Villari
Allenatore: Cremonini

GRIZZANA: De Lucca, Galluzzo (53' Mazzolini), Naldi, Fogacci, Vitali, Franceschini M., Maini (65' , Negri), Gavioli (86' Marchi), Simeone, Bellouz, Macchioni (70' Zannini D.). A disposizione: Franceschini N., Querena, Michelini.
Allenatore: Zannini Fabrizio.

Arbitro: Ugolini Bologna

Note: Ammoniti: Federici, Gavioli, Minghini, Franceschini M., Vitali, Marchiodi, Massa.

Reti: Marchiodi (88' rigore).

Cronaca: Partita equilibrata, giocata soprattutto a centrocampo e, quindi, con scarsissime emozioni.

Il Grizzana si è presentato in campo deciso a ribaltare il risultato negativo dell'andata, ma la coriacea difesa del Saragozza ha chiuso ogni varco verso la porta di **Franchi**, rimasto praticamente inoperoso per tutti i 90 minuti.

Il Saragozza, per contro, nella prima parte, ha giocato..... il terzo tempo della partita di domenica con il Castelmaggiore e non ha saputo costruire alcuna azione da goal, degna del nome, facendo mancare agli attaccanti i necessari rifornimenti. Si è così assistito a confusi scontri a centrocampo, con passaggi e appoggi sbagliati.

Nel secondo tempo il Saragozza, per la freschezza dei suoi, più giovani degli avversari, e facendo tesoro della sfuriata di **Mister Cremonini** nell'intervallo, ha giocato senza la frenesia del primo tempo ed ha dominato, pur senza segnare.

A due minuti dal termine, però, il portiere del Grizzana ha commesso una papera degna della Gialappa' Band respingendo con le mani sui piedi di **Massa** e poi abbattendolo in area per l'inevitabile rigore: **Marchiodi**, freddo e puntuale dal dischetto, ha segnato la rete della vittoria.

* * *

25/10/06

TROFEO PREDIERI -ottavi–andata-
mercoledì 25 ottobre 2006 ore 20.30 Campo Paleotto

A.C. SARAGOZZA – ANCORA CALCIO G.S.: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Mazzanti, Beltrame, Vigiano (cap.), Marchiodi, Minghini, Sartini, Lanzillo, Arduini (60' Massa), Bisato (60' Barbieri), Fragili (74' Palazzetti). A disposizione: D'Andreamatteo, Federici, Villari
Allenatore: Cremonini

ANCORA CALCIO G.S.: Gandolfi, Venezia, Monari, Testoni, Marini, Laganà, Grassi, Cassoli (86' Boatta), Raheem, Ferrario, Ferraresi (67' Femiano). A disposizione: Rossi, Crivellati Luca
Allenatore: Cervellati Stefano.

Arbitro: Iavarone di Napoli

Note: Ammoniti: Fragili, Marchiodi, Sartini.

Reti: Palazzetti (77').

Cronaca: Vittoria contro la prima della classe del girone B e, quindi, scacciacrisi, sempre che il Saragozza sappia darle il giusto valore.

Non sono state risolte, infatti, tutte le difficoltà, soprattutto, di manovra della squadra, che non ha servito le punte con quella continuità che dovrebbe essere la conseguenza naturale della supremazia fisica anche oggi manifestata.

Il miglioramento, tuttavia, nel gioco c'è stato: non sono infatti mancate le belle azioni sia pure inframmezzate da lunghe pause di non-gioco.

L'Ancora si è rivelata squadra ben organizzata ed equilibrata, senza però essere mai pericolosa: la difesa del Saragozza, ben diretta da dietro dal ritrovato **Vigiano**, oggi capitano in tutti i sensi, non soltanto perché portava la fascia, ha chiuso ogni varco verso la porta dell'impeccabile **Franchi**. Ha stupito la determinazione di **Mazzanti**, che quando non si distrae, come è avvenuto oggi, è insuperabile.

- -5' la fortuna sembra avversa al Saragozza anche oggi: **Sartini**, che si sta inserendo bene in squadra, si libera sulla destra e sferra un bellissimo violento tiro dal vertice dell'area che....sfiora il secondo palo;
- -15' **Fragili**, che sembra ispirato, si libera con una...veronica al suo difensore a centrocampo, affronta sulla trequarti un altro difensore e lo supera con una finta, entra palla al piede in area, ma nell'aggiustarsi sul destro la palla perde l'attimo per calciare e viene chiuso;
- -60' **Lanzillo**, che schierato centrale, come egli gradisce, alla consueta generosità ha fatto seguire anche una maggiore efficacia, ha caparbiamente vinto due rimpalli, ma, entrato in area, nel momento di trafiggere il portiere è stato letteralmente travolto da due difensori in affannoso recupero;
- -77' **goal capolavoro:** **Vigiano** si è liberato sulla fascia sinistra ed ha lanciato, rasoterra finalmente, **Sartini**, che si è involato velocemente sul fondo ed ha crossato, sempre rasoterra, verso l'area, ove **Palazzetti**, smarcatosi abilmente, ha raccolto ed ha infilato di precisione, con un perfetto diagonale, il portiere avversario in disperato tuffo.
- -80' è stata l'occasione per raddoppiare. **Massa**, entrato da poco, in rapida azione di contropiede, si è abilmente liberato sulla trequarti di sinistra ed

ha pescato con un perfetto assist **Palazzetti**, che, ancora una volta sfuggito ai difensori, ha mancato, purtroppo, l'aggancio.

Continua a stupire l'insostituibile **Minghini**, che anche oggi non è stato ammonito al pari di **Barbieri**, che, dopo avere appreso di essere stato squalificato, in campionato, per tre giornate, è sceso in campo nell'ultima mezzora e, pur giocando con la consueta vigoria, non ha ricevuto nessuna sanzione.

* * *

5/11/06

**CAMPIONATO 3° categoria Girone C-
9° giornata andata**

domenica 5 novembre 2006 -14.30- Campo Paleotto

A.C. SARAGOZZA - PIAN DI MACINA 2005 A.S.G.C.: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Lolli (31' Beltrame), Mazzanti, Vigiano, Marchi odi, Minghini, Palazzetti (69' Fragili), Castagnetti (cap.-) Arduini (83' Federici), Lanzillo, Sartini (60' Bisato). A disposizione: Franchi, Ricci, Villari.

Allenatore: Cremonini

PIAN DI MACINA 2005 A.S.G.C.: Curci, Mastroilli, Di

Ninno, Tuccinardi, Arietano (46' Ricciardi Enzo), Casarini A., Provenzani, Casarini Luca (86' Ricciardi Edo), Grillini, Amaduzzi, Baldanza. A disposizione: Micheli, Giusti, Galatro.

Allenatore: Cacici

Arbitro: **Aliotti di
Bologna**

Note. Espulso:

al 90' **Provenzani Loris** Ammoniti: **Mazzanti, Palazzetti, Arduini, Casarini, Ricciardi**

Reti: Palazzetti (20').

Cronaca. Si sono affrontate, a nostro modesto parere, due fra le migliori squadre del girone, che meritano ben altra classifica.

Da una parte, il Saragozza che sembra avere trovato l'assetto che vuole il suo mister: difesa chiusa, attenta e concentrata per tutti i novanta minuti, centrocamp "feroce" nell'aggredire gli avversari e veloce nelle ripartenze, attacco disposto a sacrificarsi in copertura e rapido, nel contempo, nelle finalizazioni.

Dall'altra parte, il Pian di Macina, con una difesa prestante, un centrocamp dai piedi buoni, che ha comandato il gioco per lunghi tratti, un attacco insidioso.

La maggiore determinazione del Saragozza, la varietà dei suoi schemi di gioco e la capacità di creare occasioni da rete hanno fatto la differenza, che **Palazzetti** ha saputo concretizzare al 20':

●in una veloce ripartenza che ha sorpreso la difesa avversaria, palla dal centrocampo al centro sul limite dell'area di rigore, a servire **Arduini**, il passaggio viene intercettato da Arietano, che cincischia e finisce per perdere la palla su pressione dello stesso **Arduini**, che riesce a farla filtrare fino a **Palazzetti**, che, smarcatosi sulla sinistra, con un improvviso tiro felpato supera di misura il portiere fuori dai pali

Poteva raddoppiare dopo poco, al 28', il Saragozza, ma **Arduini**, arrivato a tu per tu con il portiere avversario, a conclusione di una bellissima azione corale palla a terra, ha calciato debolmente per la facile presa di Curci.

Il Pian di Macina ha avuto una buona reazione e si è gettato generosamente in avanti, ma non ha creato granchè: **Michienzi** ha corso il rischio di capitolare al 35', quando è stato impegnato seriamente da un tiro angolato, che ha parato con una certa difficoltà, e dalla pronta ribattuta, che ha infine respinto lontano, e poco più tardi, al 43', quando ha parato a terra e la sua respinta si è persa sul fondo dopo avere sfiorato il palo.

Alla ripresa del gioco il Pian di Macina non si è dato per vinto ed ha compresso nella sua metà campo il Saragozza, che, però, ha chiuso ogni varco verso la porta di **Michienzi**, che, in sostanza, non è stato mai seriamente impegnato.

Va segnalata la prova maiuscola di tutta la difesa, compreso **Beltrame** che alla mezzora ha sostituito l'infortunato **Lolli**.

Ma.

Saremmo ingenerosi se non ricordassimo il centrocampo, con l'inesauribile **Minghini** e il ritrovato **Lanzillo**, e l'attacco, ove **Arduini** si è confermato l'insostituibile pilone centrale e **Palazzetti** goleador di razza.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C- 11° giornata ritorno

domenica 15 aprile ottobre 2007 -15.30- Campo "Paleotto"

SARAGOZZA-SAN LAZZARO CALCIO A.S.D.: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Vigiano, Beltrame (46' Gandolfi), Federici, Marchiodi, Minghini, Palazzetti, Castagnetti (cap.), Massa (60' Cuccoli), Sartini, Barbieri.
Allenatore: Cremonini

SAN LAZZARO CALCIO A.S.D.: Manago, Carrozzo (35' Ferrini), Nenzioni, Ponti (cap.), Candi, Dinisio (70' Mascaro-81' Calabrese), Ravaoli, Tosi, Guernieri (50' Negrini), Massimelli (56' Rossi), Pistis. A disposizione: Tomasini, Berti.
Allenatore: Abella

Arbitro: Levato di Bologna

Note. Espulso: 73' **Vigiano** Ammoniti: **Carrozzo, Nenzioni, Ravaioli, Palazzetti, Castagnetti**

Reti: 7' **Palazzetti**, 89' **Ravaioli**.

Cronaca. Il San Lazzaro, in testa alla classifica con un punto soltanto di vantaggio sulla seconda, il Basca Galliera, e cinque sulla terza, il SiepelungaBellaria, è sceso al Paleotto per disputare la ventiquattresima e, quindi, per lui, ultima partita del campionato. Ultima partita che non poteva assolutamente perdere poiché in caso di sconfitta avrebbe rischiato di essere superato, nell'ultima di campionato, domenica prossima, per lui giornata di riposo, sia dal Basca Galliera che dal SiepelungaBellaria.

Va da sé, perciò, che delle due squadre il San Lazzaro soltanto era veramente motivato e il Saragozza era chiamato semplicemente a comportarsi con onore.

Per le diverse motivazioni e per la classifica, navigando il Saragozza nella parte centro-bassa, il risultato a favore del San Lazzaro sembrava, quindi, scontato.

Così non è stato.

Il Saragozza, con molti giocatori di rilievo assenti, alcuni da lungo tempo (**Lanzillo, Arduini, Zoli**) e altri per impedimenti o malanni dell'ultima ora (**Mazzanti, Bisato, Paganelli**), ha sfiorato la clamorosa vittoria ed è capitolato soltanto all'89' quando era rimasto in nove: **Vigiano** era stato, ingiustamente, espulso e **Gandolfi** si era seriamente infortunato in uno scontro aereo a centrocampo. E nei minuti di recupero, quando ha avuto la forza, sia fisica che d'animo, di gettarsi in avanti per il goal della vittoria, il Saragozza era ridotto addirittura in otto: anche **Castagnetti** era stato portato fuori a braccia per una distorsione alla caviglia.

E non è stata soltanto una prova di grande orgoglio: il Saragozza ha sovrastato il San Lazzaro, primo in classifica, nel gioco, con grande disciplina tattica, chiudendo ogni varco verso la porta di **Michienzi** e rendendosi pericoloso o con rapide ripartenze o con fluide manovre palla a terra.

L'arbitro, fra i peggiori incontrati quest'anno, ha negato un lapalissiano rigore al 5' quando **Palazzetti** è stato abbattuto in area e si è...beccato un'ammonizione per proteste (salterà l'ultima di campionato, domenica prossima).

Palazzetti si è rifatto poco dopo, al 7', quando ha raccolto una corta respinta del portiere ed ha spinto la palla in rete da pochi passi per il goal dell'1-0.

La reazione del San Lazzaro è stata debole e il Saragozza ha controllato agevolmente la partita con una maturità e un'applicazione tattica che sono quasi sempre mancate quest'anno.

Al rientro in campo il San Lazzaro ha aumentato la pressione, facendo peraltro il gioco del Saragozza, che non si è scomposto più di tanto ed ha potuto rendersi pericoloso in più di un'occasione con veloci azioni in contropiede.

Al 25' a conclusione di una bellissima azione in velocità, rasoterra, **Sartini**, oggi inesauribile, dalla destra ha liberato sul dischetto del rigore **Palazzetti** che ha calciato a colpo sicuro... sul corpo del portiere, **Sartini**, pressato da due difensori, ha ribattuto con la punta del piede ma un altro difensore sulla linea di porta ha liberato lontano.

Nella successiva azione, secondo l'unica regola certa del calcio secondo la quale *“a goal mancato segue goal subito”*, il San Lazzaro poteva pareggiare.

Federici e **Marchiodi** hanno perso un rimpallo nella propria area, l'attaccante del San Lazzaro è rovinato a terra, l'arbitro ha fischiato il rigore, **Ferrini** lo ha calciato a mezza altezza sulla sinistra di **Michienzi**, che con prontezza di riflessi ha intercettato in tuffo e respinto.

Lo scampato pericolo ha reso ancora più sicuro di sé il Saragozza che ha controllato il vantaggio fino al 73' quando il pessimo arbitro si è inventato la seconda ammonizione a **Vigiano**, per, presunta, ritardata rimessa in gioco, e lo ha inopinatamente espulso.

L'inferiorità numerica del Saragozza si è fatta ancora più pesante quando **Gandolfi** si è infortunato alla testa ed è rimasto in campo per onor di firma.

Un minuto prima del tempo regolamentare, all'89', in una confusa azione **Ravaioli** in mischia ha trovato il goal del pareggio per il San Lazzaro.

I minuti di recupero sono stati al cardiopalmo.

Il Saragozza, pur ridotto in otto dopo che **Castagnetti** è uscito dal campo per una distorsione alla caviglia, non solo ha resistito alla pressione avversaria ma si è proposto in avanti per tentare, invano, di segnare la seconda rete.

* * *

Non è ancora il momento di fare il bilancio della stagione poiché manca una partita alla fine del campionato, ma dobbiamo fare eccezione per chi certamente non ci sarà domenica prossima e, a quanto sembra, a sentire voci di stampa, ha chiuso oggi la sua carriera: **Vigiano**.

Dire che è stato il giocatore che non solo per capacità tecniche ma anche per qualità fisiche ha, anche quest'anno, dimostrato di essere di un'altra categoria, sarebbe un'ovvietà.

Come sarebbe altrettanto ovvio sottolineare la sua serietà, la sua dedizione alla squadra, per tacere del rendimento.

Non gli è mancato tuttavia un grave difetto: la sua sola presenza ha evidenziato, non solo la scarsità tecnica, ma anche e soprattutto l'inaffidabilità, per non dire la mancanza di serietà, di alcuni tesserati, vale a dire quelli che sono venuti agli allenamenti sporadicamente, la domenica hanno inventato malanni immaginari o impegni dell'ultima ora, disertando gli appuntamenti importanti e, quel che è stato ancora più grave, con molta, imperdonabile presunzione hanno mostrato di ritenersi superiori a tutti i compagni.

Ci auguriamo che il suo esempio, la sua figura sia presa a modello e induca tutti quelli che faranno parte del Saragozza ad imitarlo.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-
recupero 4° giornata ritorno
mercoledì 11 aprile ottobre 2007 -20.30- Campo "Paleotto"

SARAGOZZA- CASTELMAGGIORE: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mozzanti (75' Cuccoli), Beltrame (60' Gandolfi), Vigiano, Federici (81' Naldi), Minghini, Barbieri, Castagnetti (cap.), Massa (78' Bisato), Sartini, Palazzetti (59' Grilli).
Allenatore: **Cremonini**

CASTELMAGGIORE 2004: Paolantonio, Martucci, Coccolini, Sola, Rubino, Casoni (81' Falcioni), Balboni, Gotti –cap- (61' Barlone), Forte, Ghirelli, Di Virgilio (70' Frisone 74' Valentini).
Allenatore: **Gamerini**

Arbitro: **Lena di Bologna**

Note. Ammoniti: **Balboni, Beltrame, Vigiano, Barbieri, Bisato**

Cronaca. Per la partita di andata avevamo scritto:

“Una delle più brutte partite giocate dal Saragozza.

Brutta per il non gioco, gli errori individuali, la mancanza di lucidità, l'approssimazione nei passaggi e negli interventi.

C'è chi sostiene che per giocare bene è necessario che anche l'avversario sappia giocare e che contro i “tristi”, quindi, si gioca male. Sarà, si giocherà male ma, comunque, si vince e, se non si vince, come è successo oggi, può significare che di squadre di “tristi”, in campo, ce n'erano due”.

Per la partita di ritorno possiamo cambiare soltanto il finale perché il Saragozza ha vinto e confermiamo il resto, con una sola scusante: le condizioni del terreno di gioco.

La durezza del fondo campo, le gibbosità sparse qua e là, le buche nascoste per lo più dai caspi d'erba hanno reso difficile, per non dire impossibile e, comunque, avventuroso il controllo della palla e, quindi, reso ancora più evidenti le lacune tecniche individuali di molti e difficile lo svolgimento dei consueti schemi di gioco. Ha prevalso, tuttavia, il Saragozza che ha sempre comandato il gioco sia pure in modo inconcludente sbagliando, va detto, quanto meno, due limpidissime occasioni da rete.

La prima al 25': **Minghini**, che talvolta sorprende con giocate di tecnica sopraffina, ha lanciato dalla sua metà campo, con un perfetto assist, **Sartini**, che si è liberato nel corridoio e si è presentato in perfetta solitudine davanti al portiere, che ha cercato di scavalcare con un pallonetto e che invece ha parato sia pure con una mezza prodezza. La seconda al 57': **Palazzetti**, liberato in area sulla sinistra da un passaggio filtrante, ha incrociato verso il palo lontano ma il tiro è uscito sfiorando la base del montante sinistro.

Ben poco da segnalare per il resto se non la costante superiorità del Saragozza nel comandare il gioco a centrocampo e....la traversa a portiere battuto colpita da **Rubino**, lasciato completamente solo in area, su calcio d'angolo.

Solamente all'89' il Sargozza è passato per il meritato vantaggio: **Cuccoli**, sulla metà campo, ha rimesso a **Minghini**, che ha lanciato **Sartini** che ha raccolto in area sulla sinistra ed ha infilato il portiere avversario sul palo lontano.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-
Recupero 1° giornata andata
mercoledì 18 ottobre 2006 -20.30- Campo "Paleotto"

A.C. SARAGOZZA-CAGLIARI: 1-2

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Mazzanti, Beltrame (81' Villari), Federici, Marchiodi, Lanzillo (80' Sartini), Fragili (55' Palazzetti), Castagnetti (cap.) Arduini (68' Massa), Bisato (76' Zoli), Barbieri. A disposizione: D'Andreamatteo, Grilli.
Allenatore: Cremonini

CAGLIARI 1972 A.S.D.: Piazzini, Dervishi, Chicca, Gambari, Storani, Renda, Pieratelli (78' Bianchi), Zambon, Masotti (86' Borrelli), Ricci (cap.), Derosa (70' Canini).. A disposizione: Ferri, Monaco, Mori, Armas.
Allenatore: Andreotti

Arbitro: Fogarini Andrea di Bologna

Note. Ammoniti: Zambon, Dervishi, Federici, Marchiodi, Castagnetti, Massa, Reti: **Fragili** (42') **Masotti** (55'), **Ricci** (78').

Cronaca. Seconda, pericolosa, sconfitta del Saragozza nel giro di tre giorni. Pericolosa perché potrebbe gettare alla deriva il morale della squadra, che, invece, non ha demeritato ed è stata piegata soltanto perché la fortuna era dalla parte degli avversari.

Basti pensare, infatti, che il goal della vittoria del Cagliari è stato segnato al 78' da **Derosa** con il tiro della domenica, scagliato da oltre trenta metri, imparabilmente, nel sette.

E il Saragozza, invece, che ha reagito con carattere alla seconda rete del Cagliari, ha creato numerose azioni da goal:

- ha colpito un palo a portiere battuto con **Barbieri** e sarebbe stato il goal del 2-0;
- lo stesso **Barbieri** nel primo tempo ha raccolto di testa, solo al limite dell'area di porta, un calcio d'angolo, mancando di un soffio la rete del vantaggio
- **Palazzetti** si è gettato di testa a tre metri dalla rete su un calcio da fermo ma ha soltanto sfiorato la palla,

➤ un bellissimo tiro di **Sartini**, che sarebbe stato imprevedibile, ha fatto gridare al goal al 92', ma ha rasentato il palo.

E' vero che il Saragozza è andato in vantaggio, più che a coronamento della superiorità di gioco fino a quel momento, per un'invenzione di **Fragili** che ha finalizzato un passaggio di **Arduini**, decisamente il migliore dei suoi.

Il campionato è soltanto all'inizio e il Saragozza, pur sconfitto, ha dimostrato di "esserci" con tutti i suoi uomini, che si sono battuti con abnegazione: l'impegno di tutti, se non verrà meno, sarà, com'è ineluttabile, certamente premiato.

* * *

TROFEO PREDIERI

Quarti di finale – andata -

mercoledì 29 novembre 2006 ore 20.30 Campo Paleotto a Rastignano di Bologna

A.C. SARAGOZZA - DECIMA CALCIO 1938 A.S.D.: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Beltrame, Vigiano, Marchiodi, Minghini, Palazzetti (60' Grilli), Castagnetti, Sartini (64' Barbieri), Lanzillo (55' Maresca), Fragili. A

disposizione: Federici, Bisato, Caponetti.

Allenatore: Cremonini

DECIMA CALCIO 1938 A.S.D.: Gallerani, Zappetti, Bergonzoni, Veronesi (21' Campanili), Covoni (60' Vecchi), Lene, Ardizzoni, Papi (71' Chiariello), Menegardi, Pezzini (60' Serra). A disposizione: Biolcati, Zecchini, Cantori.

Allenatore: Moscardini

Arbitro: D'Altro di Bologna

Note. Espulso: **Fragili** (53') Ammoniti: **Castagnetti**, **Sartini**, **Maresca**.

Reti: **Marchiodi** (14' rigore), **Castagnetti** (94').

Cronaca. Vittoria soffertissima che il Saragozza ha fatto sua dopo avere dominato per tutto il primo tempo, senza ottenere però risultati proporzionali alla sua netta superiorità tecnica, e avere subito, in inferiorità numerica, l'assedio degli avversari per quasi tutta la ripresa.

Il Decima, nella prima parte, è stato frastornato dal Saragozza con la velocità delle trame di gioco a terra e la superiorità tecnica, in particolare, di **Fragili**, apparso subito in serata di vena.

E dopo un quarto d'ora, al 14', il Saragozza era già in vantaggio. **Fragili** entrava in area, palla al piede, spazzava, con una finta delle sue, un difensore che lo atterrava e

l'arbitro non poteva non concedere il rigore: **Marchiodi** implacabilmente trasformava per l'1-0.

Sembravauna passeggiata, ma così non è stato e non tanto per merito del Decima, ma per demerito del Saragozza, che non ha saputo concludere, sbagliando incredibilmente più di un'occasione da rete: ricordiamo quelle più eclatanti

-20': **Mazzanti**, che continua a fornire prestazioni superlative, in rapida ripartenza ha sorpreso la difesa del Decima e a conclusione di una veloce galoppata solitaria, partendo dal centrocampo, entrato in area, ha calciato con violenza e precisione.....sul palo;

-25': fuga sulla fascia destra di **Palazzetti**, che dal fondo campo ha perfettamente crossato al centro per il *tap in* di **Sartini**, che si era intelligentemente proposto al centro e che ha...svirgolatomalamente sul fondo;

-35': **Palazzetti**, liberato al limite dell'area a conclusione di uno scambio stretto, ha sbagliato la misura del pallonetto con il portiere già fuori dai pali.

-46': lo spreco è continuato nella ripresa quando, appena ripreso il gioco, **Lanzillo** ha, incredibilmente, calciato fuori dall'area piccola la corta respinta del portiere.

Il Saragozza è presto rimasto in dieci per l'espulsione, al 53', di **Fragili** per doppia ammonizione: entrambe per fallo di mano, in entrambe le occasioni chiaramente....involontario.

Il Decima ha letteralmente assediato il Saragozza che si è difeso con ordine e grande determinazione: **Castagnetti** e **Minghini**, hanno lottato da un capo all'altro del campo "braccando" gli avversari senza respiro, tutto il reparto difensivo non ha sbagliato un colpo e, da ultimo, **Michienzi** ha letteralmente abbassato la saracinesca alla sua porta.

"L'assedio" ha prodotto una sola occasione da rete, al 90', quando **Maresca** si è fatto rubare palla sulla tre quarti e **Menegardi** si è così trovata spalancata la strada verso la porta di **Michienzi**, che gli è uscito incontro e, con freddezza, oltre che coraggio, ha colto il tempo per tuffarsi e respingere.

In pieno recupero, al 94', i due infaticabili, **Minghini** e **Castagnetti**, con incredibile lucidità, dopo tanto correre, hanno costruito il sigillo finale alla bellissima vittoria: il primo ha rubato l'ennesima palla sulla sinistra del centrocampo, è velocemente ripartito e, con un tocco di una morbidezza inconsueta anche ad alto livello, ha servito il secondo, che si era proposto in avanti sulla destra e che con un preciso pallonetto ha superato il portiere in uscita, insaccando per il 2-0.

Un 2-0 che fa ben sperare per il passaggio alle semifinali, che non è affatto scontato e, attenzione, deve essere ancora conquistato.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

1° giornata ritorno

domenica 14 gennaio 2007 ore 14.30- Campo "Tamburini"

CAGLIARI - A.C. SARAGOZZA: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Barbieri (91' Beltrame), Federici, Marchiodi, Lollo, Palazzetti (73' Fragili), Minghini (cap.), Grilli (55' Massa), Bisato (78' Zoli), Sartini. A disposizione: Naldi Federico.
Allenatore: Cremonini

CAGLIARI 1972 A.S.D.: Bonzi, Storani, Chicca (86' Armas), Gambari (72' Dervisci), Monaco, Piazzini, Bianchi), Mori, Marangoni (67' Canini), Ricci (cap. -86' De Rosa), Masotti (76' Zambon). A disposizione: Pieratelli.
Allenatore: Andreotti, con

Arbitro: Brogna di Bologna

Note. Ammoniti: Zambon, Dervishi, Barbieri, Bisato, Lollo.
Reti: Masotti (3'), Lollo (59'), Marchiodi (64'), autorete Federici (66').

Cronaca. Buona prova, tutto sommato, del Saragozza, che nel bel mezzo del programma di preparazione fisica per il girone di ritorno, dopo la sosta invernale, ha saputo mascherare l'imperfetta condizione fisica con il carattere e la determinazione. E pensare che l'inizio della partita è stato disastroso per il Saragozza: al 3' Masotti, che aveva segnato anche all'andata, ha approfittato di una indecisione dei difensori, che hanno tardato a liberare l'area dopo un calcio d'angolo, e da pochi passi ha infilato l'incolpevole Michienzi.

Non è crollato, il Saragozza, come veniva da pensare: non si è, infatti, scomposto più di tanto ed ha mantenuto la disposizione in campo che Mister Cremonini aveva abilmente predisposto per sfruttare al meglio le caratteristiche dei giocatori oggi disponibili. La difesa a tre, con Mazzanti-Federici-Marchiodi, assistita puntualmente sulle fasce dagli ottimi Lollo e Barbieri, ha chiuso ogni varco, e il centrocampo ha retto benissimo il confronto, inaridendo le fonti del gioco avversario: Minghini ha fatto onore ai galloni di novello capitano, Sartini si è mosso con intelligenza e Bisato, fino a quando lo ha sostenuto la condizione e, per il vero, anche dopo ha lottato su ogni palla con incredibile intensità. Gli attaccanti Palazzetti e Grilli, in inferiorità numerica e sovrastati dalla maggiore prestanza fisica dei difensori, non hanno potuto far molto, ma si sono lodevolmente impegnati.

Dimenticavamo il campo: una risaia senza acqua o, se preferite, una piantagione di patate, che non consentiva di giocare palla a terra, che è il tipo di gioco più congeniale al Saragozza.

Alla chiusura del primo tempo il Saragozza, che non aveva sì creato seri pericoli alla porta avversaria ma era stato all'altezza degli avversari, prendendo loro, come si dice "le misure", è andato negli spogliatoi per il riposo consapevole che avrebbe potuto ribaltare il punteggio.

E così è stato alla ripresa del gioco.

Al 59' **Lolli** si è abilmente sganciato sulla fascia destra e, con perfetto tempismo, ha deviato in rete di testa una punizione, dalla sinistra, calciata alla perfezione da **Sartini**.

Trascorsi pochi minuti, al 64', l'azione si è ripetuta: **Sartini** ha calciato alla perfezione in area dalla sinistra un'altra punizione e **Marchiodi**, ha raccolto, dopo che il suo colpo di testa era stato rimpallato, ed ha segnato da pochi metri il goal del 2-1.

Il vantaggio è stato purtroppo momentaneo, come d'altra parte era giusto che fosse, considerato che il Cagliari non meritava la sconfitta: non dobbiamo dimenticare le occasioni sventate da **Michienzi**, che ha salvato la sua porta, quanto meno, con una grande parata a terra e due uscite miracolose sui piedi degli avversari lanciati a rete. Trascorsi due minuti, al 66', **Federici**, commettendo uno dei pochissimi errori di una partita di grande spessore, ha voluto ..imitare il campione del mondo Zaccardo e, nel tentativo di rinviare, ha maldestramente deviato nella propria rete per il pareggio del Cagliari.

Ha tentato, il Cagliari, di far suo il risultato, ma il Saragozza, che ha ritrovato, oltre a **Lolli**, anche **Massa** e **Zoli**, mantenendo fino al fischio finale la stessa determinazione, non ha avuto soverchi problemi a condurre in porto il meritato pareggio contro una delle squadre fra le prime in classifica.

* * *

TROFEO PREDIERI 2° turno –andata-

mercoledì 4 ottobre 2006 ore 20.30 Campo Comunale Grizzana

A.C. SARAGOZZA - GRIZZANA: 3-2

A.C.

SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Vigiano, Federici, Marchiodi, Lanzillo (27' Zoli), Palazzetti (81' Grilli), Castagnetti (cap.), Massa (80' Arduini), Minghini, Barbieri, (61' Beltrame). A disposizione: Franchi, Cuccoli

Allenatore: Cremonini

GRIZZANA: Franceschini N., Lussorio, Macchioni, Fogacci, Vitali (cap.), Franceschini M., Naldi (88' Querena), Gavioli, Confalone (81' Marchi), Belloz (65' Maini), Simeone (73' Fiori). A disposizione: De Lucca, Galluzzo, Donzelli.
Allenatore: Zannini.

Arbitro: Riccardo Salati di Bologna

Note: Ammoniti: **Federici**, **Barbieri**, **Simeone**, **Vitali**.

Reti: **Marchiodi** (20') **Palazzetti** (21'), **Vitali** (27'), **Minghini** (29'), **Confalone** (54').

Cronaca: Partita avvincente per la gioia, innanzitutto, dei tre –non di più- infreddoliti tifosi del Saragozza che, per tutti i 99 minuti (sic !) in cui, incredibilmente, è stata fatta durare dall'arbitro, ne hanno vissuto, senza respiro, le alterne vicende.

Partita che ha ricordato molte partite delle passate stagioni, nelle quali il Saragozza si mostrava bello come non mai, dominando il gioco con la velocità delle sue trame, senza però mettere al tappeto gli avversari, e pregiudicando spesso il risultato finale con qualche momento di amnesia.

La preparazione fisica, man mano che la squadra ritrova il clima della partita, ha dato i suoi primi frutti, anche se non ancora maturi del tutto. Il Saragozza, infatti, ha dominato soltanto nel primo tempo, che potremmo definire perfetto, uno dei migliori dalla scorsa stagione ad oggi, per calare nel secondo, forse per la pressione del Grizzana, che, dopo la rete del 3-2, fortunatamente trovata al 54', ha riaperto la partita.

Ha saputo, però, il Saragozza, rispondere colpo su colpo e, pur giocando in inferiorità numerica, perché l'arbitro è stato il dodicesimo uomo del Grizzana, ha condotto in porto la meritata vittoria.

- -20': finalmente, dopo le ripetute prove fatte in allenamento, **Castagnetti** ha calciato come si deve il corner e **Marchiodi** ha insaccato di testa, per il goal dell'1-0, dal centro dell'area.
- -21': uno-due micidiale, che poteva essere il colpo del K.O. Bellissima azione volante in velocità di **Palazzetti**, **Massa** che pescava **Lanzillo** liberatosi sulla destra, che entrava in area e calciava forte, il portiere respingeva e **Palazzetti** insaccava per il 2-0.
- -27': prima amnesia della difesa del Saragozza. **Marchiodi** si distraeva su una palla vagante che poteva controllare con facilità e che invece filtrava in area per finire sui piedi di **Vitali**, che, completamente smarcato, non aveva difficoltà a superare l'incolpevole **Michienzi** per il 2-1
- -29': azione ancora più bella di quella del 2-0. **Massa**, dopo avere scambiato in velocità con **Palazzetti**, confezionava l'ennesimo assist per **Barbieri**, che calciava a rete, **Minghini** si faceva trovare pronto per il facile tap-in sulla corta respinta del portiere e segnava il 3-1.
- -54' altra disattenzione della difesa del Saragozza. **Federici**, intervenendo per interrompere un veloce contropiede del Grizzana, non si concentrava a dovere e si faceva anticipare dal veloce **Confalone** che, entrato in area, superava facilmente **Michienzi** in uscita disperata.

Queste le reti.

Ma la partita ha vissuto innumerevoli altri avvincenti momenti fra azioni e goal mancati per un soffio e di essi non possiamo non ricordarne uno: il calcio di rigore concesso all'88' al Grizzana.

A due minuti, infatti, dalla fine del tempo regolamentare, mentre la palla era arrivata nell'area del Saragozza, l'arbitro ha fischiato. I giocatori di entrambe le squadre, anche quelli del Grizzana, quindi, hanno guardato l'arbitro per capire quale mai infrazione avesse visto e l'arbitro, fra la sorpresa generale, ha indicato il dischetto: sono rimasti misteriosi sia il fallo sia il suo autore. La dea Fortuna, questa volta, ha

reso giustizia al Saragozza: **Vitali**, il capitano del Grizzana, ha calciato il rigore sulla traversa e il risultato è rimasto invariato.

E' rimasto invariato il risultato di 3-2 per il Saragozza anche se l'arbitro ha concesso, incredibilmente, ben nove minuti di recupero per arrivare al 99' quando non ha potuto che chiudere infine la partita.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

10° giornata andata

domenica 19 novembre 2006 ore 14.30 Campo Paleotto di Rastignano

A.C. SARAGOZZA - REAL IMOLA: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Michienzi,

Barbieri, Mazzanti, Vigiano (cap.), Marchiodi, Minghini, Palazzetti (60' Grilli)

Villari (46' Federici), Arduini, Bisato (80' Lanzillo) Sartini (70' Caponetti) A

disposizione: **Marchi, Castagnetti, Be Itrame.**

Allenatore: **Cremonini**

REAL IMOLA: Cavina, Mainetti, Minoccheri (72' Baccilieri),

Marchi, Carbosiero, Salvini, Messina (60' Caprio), Apata (cap.), Colangelo, Belardo

(15' Annechiarico), Grirante. A disposizione: Belmonte.

Allenatore: Salvini

Arbitro: **Mesiti di Bologna**

Note. Ammoniti: Minoccheri, **Federici.**

Reti: **Sartini** (12'), **Arduini** (43').

Cronaca. Vittoria annunciata, di ordinaria amministrazione, si potrebbe dire, per il Saragozza, contro l'ultima della classe.

Ma, non è stato poi così facile.

Il Real Imola, infatti, ha tenuto il campo e si è battuto fino all'ultimo, per tutta la partita, con immutata intensità ed impegno, premendo anche a lungo il Saragozza nella sua metà campo ed attaccando, sia pure scompostamente, alla ricerca del goal: basti dire che ha colto la traversa all'incrocio poco prima del triplice fischio finale.

Mister Cremonini ha schierato, effettuando il *turn over* in vista dei prossimi impegni anche di coppa, un centrocampo inedito, imperniato, nelle intenzioni, su **Villari**, che, praticamente al debutto, non ha colto l'occasione di essere protagonista a causa, si dice, dei postumi di una notte.....troppo impegnativa per il suo fisico, tanto che, nell'intervallo, si è sentito male ed è stato sostituito.

Quello che doveva fare **Villari**, vale a dire accentrare il gioco su di sé e distribuirlo, dettando i tempi, lo ha fatto, sorprendentemente, **Minghini**, che non è stato soltanto,

come di consueto, la diga di centrocampo, ma si è esibito addirittura in alcuni assist di pregevole fattura.

Sia pure a tratti il Saragozza ha giocato palla a terra, come vuole Mister Cremonini, e, per il vero, poteva arrotondare il punteggio: ha sfiorato, per un nonnulla, altre tre o quattro palesi occasioni da goal.

Sartini, il migliore dei suoi, in particolare nella prima mezzora, è stato una spina nel fianco della difesa avversaria, che non riusciva a fermarlo. E al 12' proprio **Sartini**, scambiando con **Minghini**, che, infine, lo liberava oltre la linea dei difensori con un perfetto assist, controllava in area e infilava in rete per l'1-0.

La chiara superiorità di gioco del Saragozza si è concretizzata soltanto allo scadere.

Al 43' **Sartini**, ancora lui, crossava alla perfezione da destra a sinistra sul palo lontano, **Marchiodi**, salito in avanti in una delle sue tante escursioni, faceva da torre per **Arduini** che al centro era il più lesto a deviare in rete per il 2-0.

Nella ripresa il Saragozza, come si diceva, è stato sì, a sprazzi, assediato nella sua metà campo, ma poteva segnare più di una rete.

Grilli, in particolare, è stato sfortunato in due occasioni: prima, al 25', si è fatto trovare smarcato da un assist di **Marchiodi**, ha anticipato l'uscita del portiere ma il suo intelligente pallonetto è uscito di un soffio, poi, al 38', ha calciato con violenza a porta vuota, finalizzando una bellissima azione di **Barbieri** dalla destra ad **Arduini** al centro, ma un difensore, sbucato all'improvviso, ha, del tutto casualmente, respinto di testa sulla linea.

* * *

TROFEO PREDIERI -ottavi-ritorno-

giovedì 9 novembre 2006 ore 20.30 Campo Pizzoli

ANCORA CALCIO G.S.-A.C. SARAGOZZA: 1-3

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Beltrame, Minghini, Barbieri (70' Bisato), Federici, Palazzetti (62' Fragili), Catagnetti (cap.), Arduini (76' Ricci), Lanzillo (80' Caponetti), Sartini. A

disposizione: Marchi, Vigiano

Allenatore: Cremonini

ANCORA CALCIO G.S.: Gandolfi, Venezia, Femiano (80' Marini), Testoni, Boatta, Laganà, Pedri (60' Lembo), Capponcelli (71' Ferraresi), Raheem, Ferrario, Grassi (60' Cassoli). A disposizione: Mezzetti, Sonetti, Cervellati Luca

Allenatore: Cervellati Stefano.

Arbitro: Scipione di Bologna

Note: Ammoniti: Castagnetti.

Reti: Palazzetti (25'), Raheem (65' rigore), Arduini (70'), Sartini (76').

Cronaca: Una bellissima vittoria del Saragozza, che ha passato il turno del Trofeo Predieri, qualificandosi nei quarti e, quindi, fra le migliori otto squadre dei tre gironi di terza categoria, con una sonante vittoria in casa della prima della classe del girone B.

Bellissima vittoria non solo per il gioco, ma soprattutto per la personalità, il carattere mostrato in campo ove per tutti i novanta minuti la squadra non ha avuto un momento di deconcentrazione: il centrocampo ha fatto pressing asfissiante sugli avversari, la difesa, concentratissima, non si è distratta un momento e l'attacco ha colpito in velocità con micidiale lucidità.

Mister Cremonini ha dovuto inventarsi un reparto difensivo del tutto inedito, ma non ha sbagliato una mossa: **Minghini** si è lodevolmente applicato come difensore laterale, che non è il suo ruolo, **Federici** ha confermato di avere tutte le qualità del centrale difensivo, chiudendo ogni varco con autorevolezza, **Mazzanti**, spostato al centro, ha ribadito le belle prove delle ultime partite, **Michienzi**, imperturbabile, ha parato con sicurezza tutto ciò che poteva essere parato, **Beltrame** ha dimostrato di essere, quando è in forma fisica come stasera, un difensore di grande qualità.

La partita, sul piano del risultato, è stata decisa da una delle prodezze, alle quali ci sta abituando **Palazzetti**, che, al 25' è stato pescato sulla lunetta da un assist perfetto di **Barbieri**, altro protagonista della serata con il suo gran lavoro a metà campo, e con un morbido tiro all'incrocio ha sorpreso il portiere. A quel punto il passaggio del turno per il Saragozza era fatto: l'Ancora avrebbe dovuto segnare tre reti.

Alla ripresa del gioco l'Ancora ha tentato di rientrare in partita, ma, pur pressando il Saragozza nella sua metà campo, non si è mai reso particolarmente pericoloso. Solo al 65' è riuscito a segnare, grazie ad un regalo dell'arbitro che ha punito con il calcio di rigore un fallo di **Beltrame** commesso fuori area: **Raheem** ha così segnato il goal destinato a rimanere l'unico subito dal Saragozza nel doppio incontro.

Passati pochi minuti, al 70', il Saragozza ha immediatamente sepolto le velleità dell'Ancora: **Fragili** si è incuneato in area, ha superato, nascondendo, con una magia, il pallone, tre difensori ed ha toccato sulla sinistra allo smarcato **Arduini**, che ha controllato ed infilato in rete per il 2-1.

Non meno bella è stata la terza rete del Saragozza al 76': **Federici**, con un perfetto lancio da quaranta metri ha attraversato il campo da destra a sinistra pescando, smarcato, sulla sinistra, **Bisato**, che ha immediatamente rimesso al centro ove **Sartini** ha raccolto al limite dell'area di rigore e con una "sberla", secca, violenta, di sinistro, che non è il suo piede, ha infilato sotto la traversa nonostante il disperato tuffo del portiere.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

11° giornata ritorno

mercoledì 4 aprile 2007 ore 20.30 Campo S.Prospero di Imola

REAL IMOLA A.C. SARAGOZZA : 0-2

A.C. SARAGOZZA: Marchiodi, Cuccoli, Beltrame, Vigiano, Federici, Minghini, Grilli (65' Palazzetti), Castagnetti (cap.), Paganelli (62' Massa), Gandolfi (80' Naldi), Sartini.

Allenatore: **Cremonini**

REAL IMOLA: Cavina, Mainetti, Messina,

Marchi, Carbosiero, Melandri, Apata (80' Morra), Vasile, Grirante, Belmonte (60' Minoccheri), Chiluzzi.

Allenatore: Caprara

Arbitro: **Vandi di Imola**

Note. Ammoniti: Marchi, Apata, **Vigiano, Minghini, Sartini**

Reti: **Paganelli** (20'), **Minghini** (95').

Cronaca. Una partita di fine campionato fra due squadre senza obiettivo alcuno di classifica e, quindi, verrebbe da dire, di ordinaria amministrazione, priva di particolari significati.

Ma, non è così.

La vittoria, netta, del Saragozza, frutto della sua indiscussa superiorità, tecnica, fisica, di gioco, sia pure sull'ultima della classe, che ha tuttavia lottato fino in fondo, ha insegnato quali sono i requisiti di una squadra vincente.

Innanzitutto, l'**umiltà**.

Un esempio su tutti: **Cuccoli**, che, al suo debutto in campionato, è stato il migliore in campo, presidiando la sua zona con sicurezza, sganciandosi in avanti a tempo debito, eseguendo sempre la manovra più semplice con il servire il compagno vicino, liberandosi intelligentemente per ricevere il passaggio dal compagno pressato dagli avversari. Un vero peccato che, a dieci minuti dalla fine, non abbia segnato il goal che meritava: ha sapientemente raccolto in area un rinvio della difesa avversaria, ma, sia perché ha dovuto calciare con il sinistro che non è il suo piede sia per la stanchezza, ha tirato debolmente e il portiere ha parato. Umiltà non solo nel gioco, in campo, ma nell'atteggiamento verso i compagni e il mister durante l'intera stagione: **Cuccoli**, compatibilmente con i suoi impegni di studio, non ha mancato un allenamento, anche se non è mai stato neppure convocato per le partite ufficiali, non ha mai reso manifesta la sua, certa, frustrazione e si è fatto trovare pronto al momento del bisogno.

La **dedizione alla squadra**.

Questo è l'anno che sarà ricordato, nella storia del Saragozza, per la vera e propria "epidemia" dei portieri. Nonostante che il Saragozza abbia tesserato ben cinque portieri, uno solo era in grado di giocare, Michienzi: anch'egli è stato costretto a dare forfait per la partita con il Real Imola. **Marchiodi**, colonna inostituibile e vice cannoniere della squadra, si è messo a disposizione per ricoprire il difficile ruolo del portiere. Alle prime battute ha assicurato i compagni intervenendo con sicurezza e nel prosieguo, quando è stato necessario, lui, che è alto quasi due metri, si è anche

tuffato, con vero sprezzo del pericolo, sui piedi degli attaccanti avversari. E fra i cinque, anzi i sei, portieri del Saragozza **Marchiodi** è l'unico imbattuto.

Cuccoli e **Marchiodi** sono stati presi solo ad esempio poiché tutti, indistintamente, quelli del Saragozza si sono impegnati con **umiltà** e **spirito di squadra**, senza cercare il numero individuale, cercando di svolgere, più o meno bene secondo le loro capacità ma con tutto l'impegno possibile, il compito assegnato a ciascuno.

Il punteggio è stato avaro nei confronti del Saragozza e non rispecchia esattamente la sua superiorità che è stata maggiore del due a zero finale.

Le due reti:

-20': **Gandolfi**, liberatosi al limite, ha calciato violentemente, il portiere ha ribattuto al centro dove **Paganelli** ha raccolto e segnato quasi a porta vuota.

-95': **Minghini** ha segnato per la prima volta in campionato, a suggello di una stagione che l'ha visto sugli scudi, raccogliendo una corta respinta di un difensore avversario e, un secondo prima che l'arbitro fischiasse la fine, infilando nel sette, con il sinistro, che non è il suo piede, con un tiro da eurogol.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

3° giornata andata

domenica 1 ottobre 2006 -15.30- Campo "Paleotto"

A.C. SARAGOZZA-PANACEA: 3-0

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Vigiano, Federici, Lanzillo, Marchiodi, Beltrame (79' Mazzanti), Palazzetti (84' Villari), Castagnetti (cap.), Arduini (60' Massa), Minghini, Zoli. A disposizione: D'Andreamatteo, Naldi.

Allenatore: Cremonini

PANACEA CALCIO A.S.D.: Catalano, Campanile, Lanfranco, Lombardo (cap.), Astorino, Capestro (76' Battaglia), Agbonyima, Gaudino

(90' Meneghetti), Gambini, Tola, Apicella (53' Santonna). A disposizione: Sauto

Allenatore: Battaglia

Arbitro: Mastria di Bologna

Note. Ammoniti: Vigiano, Capestro, Gambini, Santonna, Campanile, Lanfranco, Tola

Reti: Castagnetti (45'), Marchiodi (53') Palazzetti (77').

Cronaca. Vittoria sofferta più di quanto può sembrare dal punteggio finale.

Il Panacea, infatti, si è presentato in campo in una formazione, rispetto al campionato precedente, largamente rinnovata con l'innesto di numerosi giovani, che hanno dato nuovo vigore agli anziani ancora sulla breccia, i vari Gambini, Gaudino, Lanfranco, Battaglia. E fino a quando il fiato li ha sorretti i più navigati ed esperti avversari

hanno comandato il gioco, costringendo il Saragozza a subire. In particolare il centrocampista del Saragozza ha girato a vuoto e non è riuscito a costruire se non in modo sporadico e frammentario. E forse le difficoltà nello sviluppare, con la necessaria fluidità, l'azione, trattandosi –anche se era la terza giornata di andata– della prima partita, per il Saragozza, di campionato, considerata l'impraticabilità del campo nella prima giornata e il turno di riposo nella seconda, trovano giustificazione nella troppo prolungata mancanza del clima della partita.

Ma.

La difesa del Saragozza ha chiuso tutti gli spazi per cui la supremazia a centrocampo del Panacea è risultata sterile e non si è tradotta in alcuna azione veramente pericolosa.

Il Saragozza ha saputo aspettare che il tempo, appesantendo gli avversari, facesse il suo lavoro per raccogliere poi i frutti dell'accurata preparazione fisica effettuata da agosto ad oggi.

Allo scadere del primo tempo, infatti, **Palazzetti** ha pescato, con un assist perfetto da 30-40 metri, **Castagnetti** che, smarcatosi a pochi metri dalla porta avversaria, ha controllato e scavalcato il portiere in uscita con un preciso pallonetto.

Al rientro in campo **Marchiodi** ha chiuso, dopo pochi minuti, la partita, scagliando, al 53', un missile su calcio da fermo verso la porta del Panacea che ha piegato le mani del goffo **Catalano** e si è infilato in rete sotto la traversa.

E' proseguito l'assedio del Saragozza all'area del Panacea e, dopo che un bolide di **Minghini**, destinato certamente a finire nel sacco, è stato casualmente fermato dalle natiche di un avversario, **Palazzetti**, a conclusione di un'azione personale nella quale ha dribblato più di un avversario, ha battuto a rete dal limite ed ha sorpreso il portiere segnando, meritatamente, il 3-0.

Soltanto velleitaria la reazione del Panacea nonostante le sostituzioni.

Da segnalare l'ottima prova di **Federici** nell'insolito, per lui, ruolo di centrale difensivo, confermando così l'intuizione di **Mister Cremonini** che ha intravisto in lui la presenza di tutte le migliori caratteristiche del difensore centrale.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

10° giornata ritorno

domenica 18 marzo 2007 -14.30- Campo Paleotto di Rastignano

A.C. SARAGOZZA-SESTO IMOLESE A.S.D.: 0-2

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Beltrame (46' Gandolfi), Vigiano (cap.), Federici (83' Grilli), Minghini, Palazzetti, Zoli (51' Castagnetti), Massa (51' Fragili), Barbieri, Sartini. A disposizione: **Marchiodi**. Allenatore: **Cremonini**

SESTO IMOLESE A.S.D.: Guidi, Gaudenzi, Patuelli, Ferretti (cap.), Mazzotti, Strazzari, Grieco (87' D'Avino), Minarini, Giuditta, Brialdi (64' Tosi), Luppi (64' Facendi). A disposizione: Zanelli.
Allenatore: Bettini

Arbitro: **Cavallo di Bologna**

Note. Espulso: **Mazzanti** (47') **Ammoniti:** **Castagnetti, Luppi, Brialdi.**
Reti: **Giuditta** (21' rigore), **Minarini** (26').

Cronaca. Partita dominata, dal punto di vista territoriale, dal Saragozza e vinta..... dal Sesto Imolese con un rigore, una punizione e un tiro in porta parato. Peccato, per il Saragozza, che già con la testa alla partita di giovedì prossimo -la partita della vita per guadagnare la finale del Predieri-, ha cercato la vittoria, pur schierato in una formazione insolita, per risparmiare i numerosi infortunati, ma ha mancato l'obiettivo.

Il Saragozza ha subito la terza sconfitta consecutiva, anzi la quarta se contiamo quella, importantissima, con il Barca Reno, in casa, per il Predieri e, a questo punto, si dovrebbe parlare di crisi.

Ma, anche se il morale, nel dopopartita, era veramente sotto le suole delle scarpe e se, oggettivamente, stando ai risultati, non può negarsi che sia crisi, si sono viste oggi, nella partita del Saragozza, molte note positive.

Il rientro a tempo pieno di **Barbieri** ci ha riconsegnato un giocatore in piena forma fisica e disciplinato come non è stato mai, che ha presidiato la sua fascia con sicurezza ed efficacia.

Lo stesso dicasi di **Zoli**, che, finché è stato in campo, ha dato segni più che confortanti di avere oramai superato un fin troppo lungo periodo di malanni vari.

Fragili, anche lui, ha dimostrato di avere recuperato il fiato per giocare almeno un tempo a buon livello.

Anche **Minghini** è sembrato oggi il **Minghini** di sempre: una diga quasi insuperabile al centro del campo.

Al 21', dopo che il Saragozza aveva dominato il gioco senza però concretizzare la sua superiorità, il Saragozza perdeva palla a centrocampo, **Minarini** sorprende la difesa del Saragozza, servendo velocemente **Giuditta** che controllava per passare a **Brialdi** che veniva atterrato, fuori dall'area di rigore, da **Minghini** in rapido ripiegamento. **Giuditta** trasformava il calcio di rigore concesso dal modesto arbitro **Cavallo**.

Dopo pochi minuti, al 26', il fiscalissimo arbitro fischiava, inopinatamente, una punizione perché un difensore del Saragozza aveva chiamato palla. **Minarini** aggirava la barriera indirizzando nell'angolo basso per realizzare il 2-0 nonostante il disperato, ma tardivo tuffo di **Michienzi**.

➤ Al 46' **Mazzanti** in ripiegamento su **Giuditta** lanciato a rete lo colpiva alla caviglia e l'arbitro, ritenuto il fallo da ultimo uomo, estraeva il cartellino rosso.

- al 76' **Castagnetti** calciava al volo da fuori ma il portiere era in traiettoria e parava facilmente
- al 79' sempre **Castagnetti** riprendeva di testa un calcio d'angolo e indirizzava di precisione nell'angolo lontano dal portiere ma **Grieco** respingeva sulla linea
- 81' **Giuditta**, scattando sul filo del fuori gioco, si involava verso la porta e calciava con violenza, ma **Michienzi** in uscita respingeva in tuffo.

Nient'altro da segnalare se non la costante pressione del Saragozza, pur ridotto in dieci, nella metà campo avversaria, senza però creare seri pericoli.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

4° giornata andata

domenica 8 ottobre 2006 -15.30- Campo "Trebbo di Reno"

CASTELMAGGIORE-SARAGOZZA: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Mazzanti, Beltrame, Lanzillo, Marchiodi, Federici, Palazzetti (57' Fragili), Castagnetti (cap.), Massa (78' Arduini), Minghini, Zoli (66' Lolli). A disposizione: Michienzi, Cuccoli, Villari.
Allenatore: Cremonini

CASTELMAGGIORE 2004: Paolantonio, Martucci, David, Calabrese, Valentini (cap.), Berti, Ghirelli, Rubino (88' Casoni), Forte (90' Sola), Barlone (87' Mazzucco), Frisone (66' Di Virgilio). A disposizione: Conti
Allenatore: Battaglia

Arbitro: **Tarlano Paolo di Bologna**

Note. Ammoniti: Valentini, Castagnetti, David, Lolli, Ghirelli, Berti, Minghini

Cronaca. Una delle più brutte partite giocata dal Saragozza.

Brutta per il non gioco, gli errori individuali, la mancanza di lucidità, l'approssimazione nei passaggi e negli interventi.

C'è chi sostiene che per giocare bene è necessario che anche l'avversario sappia giocare e che contro i "tristi", quindi, si gioca male. Sarà, si giocherà male ma, comunque, si vince e, se non si vince, come è successo oggi, può significare che di squadre di "tristi", in campo, ce n'erano due.

Ma.

Anche nelle giornate è più nere si possono cogliere le note positive che sono state più d'una:

- a) -la casella delle reti subite continua a segnare zero, a riprova di una solidità difensiva del tutto inusuale per il Saragozza;
- b) -**Federici** entra sempre più nella parte, per lui nuova, di centrale difensivo e possiamo valutare buona l'odierna recitazione, anche se non ancora perfetta per qualche sbavatura;
- c) -**Palazzetti** si è confermato una punta insidiosissima: oggi non ha segnato solo perché ha ricevuto ben pochi palloni giocabili. Il Mister lo ha, giustamente, sostituito per risparmiarlo.
- d) -**Massa** è oramai una certezza sia per rendimento che per impegno e va migliorando a vista d'occhio l'intesa non solo con **Palazzetti** ma con tutta la squadra
- e) È ricomparso **Lolli** in buone condizioni: l'apporto della sua esperienza, della sua carica, della sua buona tecnica sarà preziosissimo.
- f) Ha fatto il suo esordio in campionato **Fragili**, che ha dimostrato di essere sulla buona strada per ridiventare il fuoriclasse che conoscevamo

Il Castelmaggiore si è rivelato avversario molto ostico: ha impostato la partita sulla velocità e sul pressing ed ha così impedito al centrocampo del Saragozza, che, va detto, è stato sovrastato dai più rapidi ed aggressivi avversari, di costruire, inaridendo, di conseguenza, le fonti per gli attaccanti, poco e male serviti. Non possiamo tuttavia non segnalare la prova maiuscola di **Lanzillo**, che è quello fra i centrocampisti che si è battuto spesso con successo.

Rarissime le occasioni da rete e soltanto da parte del Saragozza: il Castelmaggiore ha sì aggredito a centrocampo, ma, in concreto, ha, a ben pensarci, soltanto distrutto, poiché non ha creato una, che dicasi una, azione da rete.

Segnaliamo soltanto:

- al 23' **Palazzetti**, a conclusione di quella che sarà destinata ad essere l'unica bella azione del Saragozza, entra in area, si libera di un avversario e spara, ma il portiere respinge in angolo con una prodezza
- al 62' **Rubino** su calcio di punizione colpisce la traversa: è il solo pericolo corso da **Franchi**.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

8° giornata andata

mercoledì 1 novembre 2006 -14.30- Campo S.Giorgio di Piano

BASCA GALLIERA 2002 A.C. - A.C. SARAGOZZA: 3-2

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Lolli, Mazzanti, Vigiano, Marchiodi (90' Ricci), Minghini, Palazzetti, Castagnetti (cap.- 61' Bisato) Arduini, Lanzillo, (75' Federici), Sartini (77' Beltrame). A disposizione: Michienzi, Grilli, Villari.

Allenatore: Cremonini

BASCA GALLIERA 2002 A.C.: Miglioli, Vignoli, Pilati, Manetta, Del Bianco, Stanghellini (65' Filardo), Morara, Muscarella, Giovannini, Mottola, Fortini (80' Boumhadi) A disposizione: Bianchi, Radouani, Michelini, Alberghini, Secchi.
Allenatore: Lobello

Arbitro: **Sardobuono di Bologna**

Note. Ammoniti: **Castagnetti**, **Giovannini**, **Vignoli**.

Reti: **Stanghellini** (32'), **Lanzillo** (35') **Palazzetti** (38'), **Vignoli** (53'), **Giovannini** (88').

Cronaca. Partita avvincente, dominata dal Saragozza, che, dopo esservi tornato domenica scorsa, ha migliorato il suo gioco con palla a terra, scambi veloci e trame strettissime, dimostrandosi superiore, e non di poco, alla capolista Basca.

Solo nel risultato finale il Basca ha superato il Saragozza.

E perché il Basca ha segnato tre reti e il Saragozza soltanto due ?

Vediamo, come in un film, le tre reti:

➤ -al **32'** il Basca batte una punizione sulla trequarti, da destra. La palla spiove sulla sinistra, dentro l'area del Saragozza, ma sulla linea laterale. **Stanghellini**, di anni 32, quasi pelato, è marcato da dietro, da **Sartini**, di anni 23, che non lo aggredisce ma si tiene a distanza di circa un metro, un metro e mezzo. Stanghellini controlla e tira un "tiro della domenica" perché, tutto angolato com'era rispetto alla porta, riesce a mettere la palla nel sette più lontano con un colpo da biliardo.

➤ -al **53'** come sopra. Il Basca batte una punizione sulla trequarti, da destra. La palla spiove sul vertice sinistro dell'area di porta del Saragozza, sulla testa del n. 2 del Basca, il difensore **Vignoli**, che agevolmente insacca. Non ricordiamo la posizione dei difensori del Saragozza, se Franchi è uscito ed è stato superato e se qualche altro, del Saragozza, presiedeva la zona: ricordiamo bene che **Vignoliera** completamente solo ed indisturbato.

➤ -all'**88'** come sopra, con una variante: la punizione è stata battuta dal Basca sulla trequarti, ma da destra. Per il resto, come da copione: **Giovannini** ha raccolto di testa al centro dell'area ed ha colpito all'indietro, mandando la palla nel sette con un beffardo pallonetto. Anche qui non ricordiamo la posizione dei difensori del Saragozza, se Franchi è uscito e se qualche altro, del Saragozza, presiedeva la zona: ricordiamo bene che **Giovannini** era completamente solo ed indisturbato.

Ma, come si diceva, il Saragozza ha dominato, senza correre pericoli in difesa, ove va segnalata la prova superba, anche oggi, di **Mazzanti**, e creando numerose occasioni da rete.

Accenniamo soltanto alle azioni più importanti:

➤ -35' ennesima bellissima azione con palla a terra. **Castagnetti** dal cerchio di centrocampo infila la palla, con un rasoterra pulito e veloce, in un corridoio sulla destra nel quale si è intelligentemente

inserito da dietro **Lolli**, che raccoglie e, arrivato sul fondo, spedisce, sempre rasoterra, al centro dell'area ove **Lanzillo**, che si era inserito altrettanto intelligentemente, batte a rete per il momentaneo pareggio.

➤ -38' dopo soli tre minuti, ennesima punizione al limite destro dell'area del Basca, per l'ennesimo fallo. In tre sulla palla, del Saragozza: potrebbe essere la posizione per **Marchiodi**. Invece batte **Palazzetti**, che scavalca la barriera e infila imparabilmente sull'angolo lontano per il, momentaneo, vantaggio del Saragozza.

➤ -46' dopo un minuto dall'inizio della ripresa. **Lanzillo**, sulla sinistra, con una battuta alla Beckam, lancia lungo sulla destra allo smarcato **Sartini**, che controlla, entra in area e spara a colpo sicuro....appena fuori. Sarebbe stato il 3-1 per il Saragozza.

➤ -63' **Bisato** lascia sul posto il suo difensore e si invola, tutto solo, verso la porta. Arrivato a pochi metri dal portiere in uscita, calcia sul... portiere e raccoglie la respinta spedendo fuori. La partita era ancora in parità: sarebbe stato il 3-2 per il Saragozza

➤ -67' altra bellissima manovra, una delle tante. **Lolli** fugge in velocità sulla laterale di destra, vanamente inseguito dai difensori, e, arrivato all'altezza dell'area di rigore, rimette al centro, rasoterra, per **Palazzetti**, che si era abilmente, come al solito, smarcato e che tira in corsa, ma il portiere del Basca si supera e respinge. La partita era ancora in parità: sarebbe stato il 3-2 per il Saragozza

E finiamo qui, tralasciando altre occasioni, meno limpide ma pur sempre assai pericolose, di **Arduini** e di altri.

La sconfitta, con la prima della classe, c'è stata solo ed esclusivamente nel punteggio finale, come si è detto, ma il Saragozza ha ritrovato il suo gioco, che, non vi è dubbio, anche quest'anno darà i suoi copiosi frutti.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

6° giornata ritorno

domenica 18 febbraio 2007 ore 14.30- Campo "Paleotto"

A.C. SARAGOZZA - QUARTO:1-1

A.C. SARAGOZZA: Michienzi (88' Pedretti),
Beltrame, Federici, Marchiodi, Vigiano (cap.), Palazzetti,
Barbieri (72' Caponetti),
Massa (82' Fragili), Bisato (63' Grilli), Sartini (46' Castagnetti).A
disposizione: Cuccoli.
Allenatore: Cremonini

QUARTO F.C. A.S.D.: Lelli, Lisciandrello, Corraini, Temperato (25' La Torre), Bartolucci, Arcari (10' Torrente-66' Strufaldi), Fiorini, Miletta, Merighi, Pucci, Cortese. A disposizione: Resca, Stignani, Romano.
Allenatore: Rubini

Arbitro: **Trentini**

Note. Ammoniti: Torrente, Merighi, Strufaldi, **Massa**, **Castagnetti**.

Reti: **Merighi** (64') **Marchiodi** (92' rigore).

Cronaca.

- 15': **Palazzetti** si fa trovare smarcato, in area, sulla sinistra, per raccogliere un perfetto assist di **Vigiano** e tira, quasi a colpo sicuro, a lato del palo più lontano.
- 23': **Palazzetti** in veloce azione di ripartenza viene liberato in area, sulla destra, tenta di superare con un pallonetto il portiere in uscita disperata ma il pallone supera di poco la traversa.
- 28': **Massa** si invola in contropiede e, giunto al limite, invece di servire sulla destra **Palazzetti** completamente libero, spara ma il portiere neutralizza il tiro centrale.
- 32': **Palazzetti** si invola in contropiede e, giunto al limite, invece di servire al centro **Massa**, completamente libero, spara ma il tiro si perde sul fondo.
- 35': bellissimo uno-due fra **Massa** e **Palazzetti**, che, sempre di prima serve da sinistra **Barbieri**, solo, sul disco del rigore, che calcia debolmente fuori.
- 43': il solo, unico pericolo per **Michienzi**: **Barbieri**, a non più di due metri dalla linea della propria posta, invece di rinviare al volo uno spiovente dalla destra, esegue uno stop da giocoliere brasilero..... passa rasoterra al proprio portiere.
- 47': **Castagnetti**, appena entrato, si getta in profondità a raccogliere un calcio da fermo dalla metà campo e tenta, senza successo, una prodezza al volo che si perde sul fondo
- 62': **Barbieri** finalizza una bellissima azione corale, facendosi trovare smarcato a pochi metri dalla porta avversaria, e raccoglie di testa un perfetto cross dalla destra ma la palla si stampa sulla traversa
- 64': inesorabile, si realizza quella che sembra l'unica regola sicura del calcio secondo la quale "a goal sbagliato segue immediatamente goal subito". Il Quarto va in goal, molto fortunatamente, alla prima occasione, che rimarrà sostanzialmente l'unica dell'intera partita. La difesa del Saragozza, impeccabile fino a quel momento e anche dopo sino al termine, si fa superare da un mezzo rimpallo che fa terminare la palla, all'altezza del dischetto, sui piedi di **Merighi**, che si gira prontamente e infila l'incolpevole **Michienzi**.

Di lì alla fine non si contano le azioni pericolose del Saragozza fallite per un soffio.

Tanta determinazione non poteva, anche con tutta la sfortuna di questo mondo, negare al Saragozza la rete del pareggio.

Al 93' bellissima azione corale in velocità, rasoterra, con partenza dalla propria metàcampo da **Beltrame** a **Castagnetti** a **Vigiano** ancora a **Beltrame** a **Palazzetti**, che tirava, da sinistra, con precisione e violenza sul primo palo, il portiere respingeva in tuffo e **Fragili**, dalla destra, sparava a colpo sicuro, ma un difensore respingeva con il braccio per il sacrosanto calcio di rigore, trasformato, con la consueta freddezza, da **Marchiodi**.

Per lenire il rammarico della strameritata vittoria mancata soltanto perché oggi "gli dei dello stadio" erano avversi al Saragozza va considerato che la dea bendata è, a lungo termine, onesta e più avanti non mancherà di rendere quello che ha tolto fino a qui.

* * *

TROFEO PREDIERI 1° turno –ritorno-

domenica 10 settembre 2006 ore 15.30 Campo Paleotto di Rastignano

A.C. SARAGOZZA - SAVIGNESE: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Lolli, Beltrame (46' Mazzanti), Federici, Minghini, Marchiodi, Barbieri, (53' Zoli), Palazzetti (70' Massa), Castagnetti (cap. – 53' Bisato), Arduini, (75' Fragili), Lanzillo. A disposizione: Marchi, Vigiano
Allenatore: Cremonini

SAVIGNESE: Rossi, Lamandini, Fai, Zanna A. (57' Giordani), Franceschini S., Caligola, Mislei (46' Lanzarini), Bartolini F., Zanna S., Bartolini L. (46' Tamburi), Naccarato (63' Ricci). A disposizione: Bartolini G., Zanetti.
Allenatore: Andreoli.

Arbitro: Bentini di Imola

Note: Ammoniti Baltrame, Zanna.

Reti: **Marchiodi** (39' rigore) **Massa** (95').

Cronaca: Partita di spessore, quella del Saragozza, che ha dimostrato di avere fatto un passo avanti nella preparazione, ancora tuttavia da completare.

La difesa, con il rientro di **Lolli** e con **Federici** sempre più sicuro nel ruolo, nuovo per lui, di centrale, ha lasciato ben pochi spazi agli attaccanti avversari, che non hanno creato pericolo alcuno per Franchi.

La partita si è giocata soprattutto a centrocampo, dove il Saragozza ha sovrastato gli avversari, e ben poche sono state, da entrambe le parti le occasioni da rete. Da segnalare un formidabile tiro, improvviso, da oltre trenta metri, al 32', di **Minghini**, che meritava il goal negatogli soltanto dalla gran parata di Rossi.

Al 39' **Barbieri**, oggi, che è stato schierato nel suo ruolo, incontenibile sulla fascia fino a quando lo ha retto il fiato, è stato atterrato da tergo in area e **Marchiodi** ha puntualmente trasformato, con la consueta freddezza, il calcio di rigore per il goal dell'1-0.

Poteva il Saragozza, raddoppiare subito dopo, quando **Palazzetti**, nel finalizzare una bellissima trama di **Lolli**, da destra, e **Arduini**, dal centro, ha raccolto benissimo al volo ed ha, sfortunatamente, colto l'esterno della rete.

Nella ripresa Mister Cremonini ha effettuato le opportune sostituzioni e nulla è cambiato: il Saragozza ha continuato ad essere insuperabile in difesa ed a sovrastare gli avversari a centrocampo, ma non è riuscito nei 90 minuti a raddoppiare.

Ci sono voluti, per il secondo goal, tutti i 6 minuti di recupero concessi dall'arbitro: **Federici**, al 95', ha calciato dalla trequarti, alla perfezione, l'ennesima punizione e **Massa**, anticipando i difensori, ha messo in rete di testa da pochi metri.

E a proposito di calci di punizione va detto che nel corso della partita il Saragozza ne avrà ottenuti, ad essere prudenti, contando anche i corner, non meno di 30-40: li ha sbagliati tutti, calciandoli o bassi o troppo in alto o lunghi o corti, tranne, come si è detto, l'ultimo. E' un'altra lacuna sulla quale i tecnici faranno certamente lavorare la squadra.

* * *

Per il passaggio del turno, essendo finiti in parità i due incontri, vinti rispettivamente dalla squadra di casa, si sono resi necessari i calci di rigore e la relativa "lotteria" ha avuto il seguente svolgimento:

SAVIGNESE			SARAGOZZA		
Misley	Parato	0	Fragili	Goal	1
Giordani	Goal	1	Lanzillo	Goal	2
Lanzarini Luca	Goal	2	Federici	Goal	3
Ricci	Goal	3	Zoli	Palo	3
Bartolini Federico	Goal	4	Marchiodi	Goal	4
Franceschini Simone	Goal	5	Mazzanti	Goal	5
Tamburi	Goal	6	Massa	Parato	5

La Savignese, quindi, ha superato il turno, ma, prevedendo il regolamento del Trofeo Predieri che fra le 19 squadre eliminate siano ripescate le sette con il risultato migliore, il Saragozza, avendo, in sostanza, pareggiato, sarà certamente ripescato per il secondo turno, con ritorno in campo mercoledì sera 27 settembre p.v..

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

5° giornata andata

domenica 15 ottobre 2006 -15.30- Campo "Paleotto"

A.C. SARAGOZZA-SIEPELUNGABELLARIA: 1-4

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Lolli, Lanzillo, Marchiodi, Federici, Palazzetti, Castagnetti (cap. – 82' Arduini),

Massa (63' Fragili), Minghini, Zoli (60' Bisato). A disposizione: Franchi, Beltrame, Villari.

Allenatore: Cremonini

SIEPELUNGABELLARIA: Antonucci, Marcotullio, Brusori, Addorisio, Gibertini, Arras, Pazzaglia (91' Ligorio), Bergamini (92' Raimondi),

Lavello (76' Sangiorgi), Riccioni (77' Dalla Pozza), Strada (65' Donati). A disposizione: Parisi

Allenatore: Stipceovich

Arbitro: Ercoli Emanuele di Bologna

Note. Espulso: **Minghini** (80'). Ammoniti: **Bergamini, Marcotullio, Antonucci, Palazzetti, Pazzaglia, Mazzanti.**

Reti: **Lavello** (35'), **Sangiorgi** (84') **Marchiodi** (87' rigore) **Sangiorgi** (88' e 93').

Cronaca. Netta sconfitta del Saragozza di fronte al Siepelunga che ha meritato fino in fondo la larga vittoria pur se maturata soltanto nei minuti finali quand'era in superiorità numerica.

E' vero che a parte il goal, segnato da **Lavello** al 35', il Siepelunga nel primo tempo, anche se ha prevalso nel gioco, non ha costruito altre azioni pericolose.

E' anche vero che nei primi venti minuti della ripresa il Saragozza ha schiacciato gli avversari, dominando a centrocampo, qualche occasione ha avuto e le ha sbagliate soltanto per un nonnulla.

E' altresì vero che il risultato è diventato rotondo nei minuti finali quando il Saragozza, per l'espulsione di **Minghini**, aveva un uomo in meno e si è gettato in avanti per pareggiare.

E' vero inoltre che la fortuna non può non avere assistito **Sangiorgi**, che, appena entrato in campo, si è esibito in tre prodezze, difficilmente ripetibili se non con la stessa fortuna di oggi.

Ma.

Il Siepelunga, a differenza del Saragozza, ha cercato il goal con identica, costante, feroce determinazione per tutta la durata della partita., non si è mai fatto prendere dalla frenesia, ha cercato di far gioco ragionando in mezzo al campo, anche quando gli riusciva difficile per la pressione degli avversari, ed ha saputo sfruttare ogni loro errore, senza fare sconti.

Una menzione particolare per **Pazzaglia**, che con la sua velocità ha propiziato i primi tre goal, sfuggendo sulla fascia, rispettivamente, a **Marchiodi** e a **Mazzanti** per

rimettere al centro ove hanno finalizzato **Lavello** e, per due volte con altrettanti bellissimi tiri imparabili, **Sangiorgi**.

Mister Cremonini non ha molto tempo per cercare di risolvere i problemi posti sul tappeto dalla odierna sconfitta poiché fra tre giorni il Saragozza dovrà affrontare un altro forte avversario: il Cagliari ASD.

Ma si tratta di problemi soprattutto, come si dice, “di testa”: la squadra, anche se duramente sconfitta, ha dimostrato di “esserci” in tutti i reparti e in tutti i suoi uomini. Uomini, che devono soltanto “crederci” non per venti minuti, ma per novanta o, meglio, dal primo minuto fino al triplice fischio.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

3° giornata ritorno

domenica 28 gennaio 2007 ore 14.30- Campo “Pilastro”

PANACEA - A.C. SARAGOZZA: 1-3

A.C.

SARAGOZZA: Michienzi, Lolli (53' Barbieri), Federici, Mazzanti (20' Beltrame), Marchiodi, Vigiano (cap.), Palazzetti, Minghini,

Massa (62' Paganelli), Bisato (75' Caponetti), Sartini (65' Zoli). A disposizione: Naldi Federico.

Allenatore: **Cremonini**

PANACEA A.S.D.: Menzani, Campanile (80' Battaglia) Lafranco, Anania, Molinari, Savio (67' Di Sabatino), Lombardo, Gaudino

(52' Natale), Aldrovandi (67' Meneghetti), Pizzoleo (cap. 44' Burgo), Raeli.

Allenatore: Battaglia

Arbitro: **D'Errico di Bologna**

Note. Ammoniti: **Vigiano, Beltrame.**

Reti: **Vigiano** (40'), **Palazzetti** (46'), **Paganelli** (68') **Lombardo** (72').

Cronaca. Brutta esibizione del Saragozza, che ha faticato non poco ad avere ragione del Panacea e lo ha fatto grazie soltanto ad alcune sporadiche azioni che in tempi migliori sa eseguire con continuità.

Basti dire che il Panacea, che è fra le ultime in classifica, ha dominato nella prima mezzora e nella seconda metà della ripresa, imponendo il suo gioco in mezzo al campo e facendo girare a vuoto i centrocampisti avversari, incapaci di far ripartire le punte, desolatamente sole in avanti.

Anche fisicamente il Panacea, pur con un'età media non proprio verde, è stato superiore, arrivando prima degli avversari sulla palla e vincendo ogni tackle.

Per fortuna del Saragozza, la difesa ha retto molto bene, chiudendo ogni varco verso la porta presidiata da **Michienzi** con la consueta sicurezza e, soprattutto, perché i suoi uomini migliori, anche se non in condizioni fisiche brillanti, hanno confermato che “la classe non è acqua”.

Trascorsa, infatti, la prima mezzora e finita la iniziale “sfuriata” del Panacea, il Saragozza si è affacciato, sia pure timidamente, dalle parti di **Menzani**, il portiere del Panacea, e al 40’ ha confezionato la prima rete: **Palazzetti** ha pescato sapientemente **Vigiano**, che, lanciandosi tempestivamente in avanti, ha colpito al volo, tutto spostato sulla destra, e con un diagonale perfetto, di collo pieno, ha infilato imparabilmente in rete all’incrocio più lontano.

Dopo due minuti **Lolli** ha perso palla al limite della propria area, ma **Michienzi**, con una prodezza ha salvato la porta: si è allungato in tuffo deviando sul fondo la “botta” a colpo sicuro da pochi metri di **Gaudino**.

Allo scadere il Saragozza si è come “ricordato dei bei tempi”, quando manovrava in velocità, palla a terra, e colpiva inesorabilmente: al 46’ **Sartini** ha pescato al centro, poco fuori dell’area, **Massa**, che ha confezionato, di prima, un perfetto assist per **Palazzetti**, il quale non ha perdonato ed ha trafitto il portiere in uscita per il 2-0.

Al rientro in campo il Saragozza ha forse creduto di avere già il risultato in tasca ed ha così dato troppo spazio agli avversari, che hanno ripreso a dominare il gioco.

Al 21’ **Paganelli**, da poco entrato in campo, ha festeggiato nel migliore dei modi il suo esordio stagionale, dopo un infortunio che lo ha tenuto lontano dalle gare per molto tempo: ha scambiato in velocità con **Palazzetti**, si è intelligentemente liberato in area ed ha con freddezza e sicurezza messo in rete per il 3-0.

Il Panacea “non ha fatto una piega” ed ha continuato a macinare gioco, guadagnando sempre più campo e schiacciando il Saragozza nella sua area.

E tanta abnegazione è stata premiata al 72’ quando **Lombardo** ha raccolto la respinta di un tiro finito sul palo ed ha segnato quasi a porta vuota la rete della bandiera.

* * *

TROFEO PREDIERI

Quarti di finale – ritorno -

mercoledì 6 dicembre 2006 ore 20.30 Campo Comunale S.Matteo della Decima

DECIMA CALCIO 1938 A.S.D. - A.C. SARAGOZZA: 3-1

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Beltrame, Vigiano, Marchiodi, Minghini, Palazzetti (80’ Grilli), Castagnetti, Barbieri, Federici (57’ Bisato), Sartini (88’ Caponetti). A disposizione: Marchi, Cuccoli.
Allenatore: Cremonini

DECIMA CALCIO 1938 A.S.D.: Gallerani, Zappetti, Bergonzoni, Cantori, Govoni, Lene, Bergamini, Campanili, Rocco, Papi, Menegardi, Ardizoni. A disposizione: Biolcati, Zecchini, Serra, Chiarello, Pezzini, Elasi, Vecchi. Allenatore: Moscardini

Arbitro: **Perrecchi di Bologna**

Note. Espulso: **Cantori** (63') Ammoniti: **Sartini**, **Mazzanti**
Reti: **Papi** (15'), **Rocco** (19') **Marchiodi** (33'), **Bergonzoni** (54').

Cronaca.

Saragozza in semifinale.

Schierato con la consueta, felice intuizione da **Mister Cremonini**, con una difesa concentrata come non mai, che, senza sbagliare un colpo, ha precluso al Decima ogni varco verso la porta di **Michienzi**, impeccabile in ogni intervento, con un centrocampo che dall'inizio alla fine ha comandato il gioco e con un attacco che ha tenuto continuamente in affanno i difensori avversari, il Saragozza ha confermato le previsioni che, dopo il 2-0 dell'andata, lo davano nettissimo favorito per un agevole passaggio del turno.

Questa è la cronaca che, lo confessiamo, eravamo sicuri, fino al fischio di inizio della partita, di scrivere oggi.

Ma.

Non è andata proprio così.

La squadra del Saragozza ha disputato una delle peggiori partite, se non la peggiore, di questa stagione ed ha fatto vivere a tutti i suoi una serata che ricorderanno a lungo per il patema d'animo sofferto, in un'escalation mozzafiato, praticamente dal 15' del primo tempo al fischio finale: indimenticabili le manifestazioni di sofferenza e i coloriti commenti, ad ogni errore dei suoi, di **Mister Masetti**, che ha seguito tutta la partita in piedi, agitandosi avanti e indietro ai bordi del campo.

Il Saragozza è sceso in campo senza la necessaria concentrazione, con l'atteggiamento mentale, certamente inconsapevole ma evidentissimo, di potere facilmente superare il turno: a nulla sono valsi i ripetuti richiami, in settimana, da parte di tutto lo staff tecnico ad affrontare la partita come se si dovesse partire dallo 0-0.

E nella nebbia della bassa pianura di S.Matteo il Saragozza ha smarrito il bellissimo gioco mostrato nella partita di soli tre giorni prima, domenica scorsa, con il San Donato.

Il Decima, dopo le schermaglie iniziali, si è impadronito senz'altro del gioco, non tanto perchè superiore tecnicamente o fisicamente ma semplicemente grazie alla giusta determinazione di cui gli avversari erano invece privi, dilagando nella metà campo del Saragozza, e in pochi minuti ha recuperato lo svantaggio di due reti.

Al 15' ennesima azione del Decima sulla sinistra dello schieramento del Saragozza, **Campanini**, superato facilmente **Beltrame**, entrava in area, sul fondo, e calciava un violentissimo diagonale, **Michienzi**, nel tentativo di

deviare il tiro oltre la traversa, respingeva invece il pallone per il facile tap-in di **Papi** che da poco più di un metro segnava l'1-0.

La rete galvanizzava il Decima mentre il Saragozza non mostrava reazione alcuna.

Al 19', quasi in continuità con la rete dell'1-0, il Decima pareggiava il conto delle reti, subite nell'andata, con il goal del 2-0: ennesima azione in partenza dalla sinistra, sul fronte di **Beltrame** e **Sartini**, e finalizzata al centro da **Rocco**, lasciato colpevolmente solo dalla difesa del Saragozza, con un forte e preciso tiro a mezza altezza nell'angolo alla destra dell'incolpevole, questa volta, **Michienzi**.

Il Saragozza, letteralmente frastornato, aveva la fortuna di trovare il goal, che poi è risultato decisivo per il passaggio alle semifinali, in una delle rare occasioni, forse la sola, dell'intera partita.

Al 33' **Palazzetti** si guadagnava una punizione sulla sinistra poco fuori l'area di rigore del Decima e la calciava alla perfezione per la testa di **Marchiodi**, che deviava in rete per il 2-1.

Il goal, fortunoso, invece di chiudere la partita, ritenuto che costringeva il Decima a segnare altre due reti, ha, da un lato, quasi cloroformizzato il Saragozza e, dall'altro, galvanizzato ancora di più il Decima.

Al rientro in campo, dopo pochi minuti, il Decima, ancora padrone del campo, ha ripreso a premere e al 54' ha colto il meritato frutto di tanta determinazione.

In una, infatti, delle tante convulse azioni al limite dell'area del Saragozza, **Federici**, nel tentativo di spazzare lontano, ha svirgolato un perfetto assist per **Bergonzoni**, uno dei due difensori laterali del Decima, anche lui all'attacco, che tutto solo sulla sinistra ha raccolto il grazioso invito ed ha trafitto **Michienzi** per il 3-1.

Il Saragozza neppure dopo l'espulsione di **Cantori** al 63' ha preso in mano il gioco ed ha continuato a subire, difendendosi con più di un affanno e senza effettuare nessun contropiede, fino al 95' quando l'arbitro ha emesso il triplice fischio liberatore.

* * *

Una delle peggiori partite, si diceva, forse la peggiore dell'intera stagione.

Michienzi ha commesso un errore, sul primo goal, che non è da lui.

Mazzanti non ha dominato, come al solito, dalla sua parte, ed ha sofferto nel marcare **Ardizzoni**, arginandolo a fatica: ha il grosso merito, peraltro, di avere rinunciato alla partita della Fortitudo per essere anche oggi presente.

Beltrame è stato molle, tranne che negli ultimi venti minuti: non ha ancora trovato il modo di entrare in partita dal momento in cui la partita ha inizio e non verso la fine.

Marchiodi non ha certamente brillato nella fase difensiva, ma ha il merito –e non è poco- di avere segnato il goal, decisivo, del 2-1.

Federici ha denunciato la sua scarsa propensione al ruolo di centrale difensivo.

Sartini ha giocato da ala pura e non è stato di aiuto né al centrocampo né a Palazzetti.

Vigiano è anche lui naufragato in mezzo al campo di fronte al dilagare degli avversari: per fortuna è stato prontamente riportato al centro della difesa ove, confermandosi il solito baluardo, è stato decisivo per salvare il risultato.

Barbieri ha lottato sì in mezzo al campo ma con scarsi risultati nella fase di costruzione.

Minghini e **Castagnetti** hanno speso fino all'ultima stilla di energia: da incorniciare, anche perché emblematica, la caduta al *rallentee*, per sfinimento, di **Minghini**, completamente solo al centro del campo, al 94', nel rincorrere un facile e docile pallone vagante.

Palazzetti ha fatto quel che ha potuto, vale a dire nulla o poco più, essendo stato schierato come unica punta e costretto a lottare, come ha lottato, con un nugolo di difensori molto più prestanti, per tentare di raccogliere lunghi lanci da dietro assolutamente irraggiungibili.

Grilli, come al solito inserito all'ultimo, si è impegnato ma non ha potuto, ovviamente, lasciare il segno.

Bisato, per quel poco che ha giocato, è stato concreto ed ha fatto sentire la sua presenza sulla fascia.

Caponetti si è meritato, nei sei minuti finali in cui ha giocato, il gettone di presenza. Ma.

Pur con i palesi, a partita finita, errori di schieramento, che ne hanno pregiudicato il rendimento sul campo, la squadra ha tuttavia speso, lodevolmente, tutte le energie che aveva e, infine, meritato, valutando il doppio incontro, il passaggio alle semifinali.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

12° giornata ritorno

domenica 22 aprile ottobre 2007 -15.30- Campo "Trigari"

SAN DONATO-SARAGOZZA-: 1-2

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Cuccoli, Mazzanti, Federici, Marchiodi (cap.), Minghini, Ricci (50' Gandolfi), Castagnetti, Paganelli, Sartini (82' Naldi), Barbieri.

Allenatore: **Cremonini**

SAN DONATO CALCIO: Greco, Tampellini (46' Rispoli), Biondi Claudio (46' Felicani), Parmeggiani (46' Santoro), Tura, Poli, Biondi F., Ferri, Grassilli (46' Luparia), Passarelli, Bernardi.

Allenatore: Carati

Arbitro: **Rondelli di Bologna**

Note. Ammoniti: **Paganelli**

Reti: 60' **Santoro** 65' **Cuccoli**, 75' **Sartini**.

Cronaca. L'approccio del Saragozza all'ultima di campionato contro il San Donato non poteva che essere demotivato, senza sollecitazione alcuna, se non quella di giocare per onor di firma.

Non tanto per l'indisponibilità di ben quattro squalificati (Vigiano, Palazzetti, Beltrame e Bisato) e di due infortunati (Grilli e Massa) ed inoltre per le precarie condizioni fisiche di altri due (Gandolfi e Castagnetti) non ancora ristabiliti del tutto da recenti infortuni.

Non tanto perché si trattava dell'ultima partita il cui risultato sarebbe stato comunque irrilevante per la classifica finale delle due squadre, al centro, entrambe, della classifica.

Non tanto perché finiva il campionato, un campionato avaro di soddisfazioni, da dimenticare in fretta.

Quelli del Saragozza andavano ad incontrare una delle due squadre che disputeranno fra dieci giorni la finale del Trofeo Predieri, quella finale tanto agognata e mancata per un soffio, il traguardo di un'intera stagione, la vittoria sfuggita, dopo una lunga corsa, sul filo di lana.

E il pensiero a quello che poteva essere e non è stato ed invece era ora, davanti agli occhi, in quelli del San Donato non poteva che rinnovare il rammarico e riaprire una ferita non ancora sanata.

Nello spogliatoio, prima dell'inizio della partita, nell'insolito silenzio nel quale ciascuno vestiva, con lenti gesti, la divisa di gioco, si respirava un'aria di grande tristezza: tutti, era evidente, rivivevano l'amarezza della recente sconfitta nella semifinale del Trofeo Predieri.

Al fischio di inizio il Saragozza, magia del calcio, ha dimostrato immediatamente di avere lasciato nello spogliatoio tutti gli amari pensieri. Liberatosi d'incanto da ogni remora psicologica, ha interpretato la partita in modo esemplare, con la giusta determinazione, la diligente applicazione degli schemi di gioco e la freddezza, nei momenti topici, che è spesso mancata in passato ed è stata determinante di molte sconfitte.

Non abbiamo mai sottolineato le prestazioni dei singoli, ma questa è l'ultima cronaca della stagione e facciamo un'eccezione per quelli che, a nostro parere, sono stati determinanti nella odierna vittoria sul San Donato.

Partiamo da **Michienzi**, non solo perché è il numero 1 e perché il prossimo anno, essendo in prestito, con tutta probabilità non sarà più dei nostri, dovendo tornare nella sua società di appartenenza, l'Ozzanese.

E non solo perché al 30' ha respinto sulla traversa il tiro, da pochi passi, a colpo sicuro, di **Ferri** o perché al 70' ha salvato ancora la porta con un grande intervento su un violento tiro da fuori diretto nell'angolo basso.

Per tutta la partita, come, del resto, per l'intero campionato, ha sfoggiato grande sicurezza ed ha parato, come devono fare, a nostro modesto parere, tutti i buoni portieri, tutto ciò che era parabile.

Non ha parato, al 60', il tiro di punizione con il quale **Santoro** ha portato in vantaggio il San Donato, calciato, per errore, rasoterra e che è passato sotto i piedi di quelli che in barriera, per errore, erano saltati quando dovevano stare fermi.

Per parare quel tiro, frutto di due errori, ci voleva uno di quelli che fanno dei fenomenali balzi al pari delle scimmie, ma che, anche se indossano la maglia con il numero 1, non sono veri portieri e restano....delle scimmie perché non parano poi il parabile.

Ricci: un'altra prova di come sia profondamente radicato lo spirito di appartenenza al Saragozza.

Chiamato ad esordire nell'ultima partita di campionato, ha risposto con entusiasmo, si è fatto trovare pronto ed ha dato tutto fino all'ultimo respiro.

Non solo.

Ha sfoggiato una prestazione di alto livello, eseguendo alla perfezione, con diligenza, i compiti che gli ha assegnato il Mister, rendendosi anche pericoloso in più di un'occasione.

Cuccoli: ha stupito ancora una volta.

Non è stato soltanto, come sempre, diligente ed umile (n.d.r.: si dice che l'umiltà è requisito indefettibile dell'intelligenza), ma ha presidiato la sua zona con sicurezza, difendendo efficacemente, e si è anche proposto in attacco fino a segnare, a giusto coronamento di una prestazione maiuscola, il **goal del momentaneo pareggio al 65'** riprendendo una corta respinta.

Sartini: oggi, con una prestazione non solo, come sempre, generosa, ma anche di alto livello ed **un euro goal, quello della vittoria, al 75'** con un improvviso violento diagonale dal vertice destro dell'area di rigore avversaria all'angolo opposto, ha messo a tacere i suoi critici.

Viene criticato, con qualche ragione, perché, pur essendo veloce e dotato di un'ottima tecnica, ritarda spesso il gioco, trattenendo la palla della quale si libera quasi di malavoglia e soltanto quando non può farne a meno.

Ma.

Tali critiche sono ben poca cosa al cospetto della generosità e del livello, sempre e comunque, molto alto delle sue prestazioni.

Va da sé che anche gli altri scesi oggi in campo hanno fatto interamente il loro dovere.

Un'annotazione finale per **Naldi** che al 90' ha avuto l'occasione di segnare, ma il portiere avversario con una prodezza ha deviato il perfetto tiro nell'angolo: peccato, avrebbe meritato il goal.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

9° giornata andata

domenica 12 novembre 2006 ore 14.30 Campo Comunale Sesto Imolese

SESTO IMOLESE A.S.D. - A.C. SARAGOZZA: 1-3

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti,

Beltrame, Vigiano, Marchiodi, Minghini, Palazzetti (71' Arduini), Castagnetti (63' Barbieri), Federici (80' Villari), Lanzillo (76' Sartini), Fragili. A

disposizione: **Marchi, Bisato.**

Allenatore: **Cremonini**

SESTO IMOLESE A.S.D.: Zanelli, Gini (46' Tosi), Mascagni (68' Frassinetti), Ferretti (cap.), Mazzotti, Strazzari, Patuelli (68' Fazziani), Minarini, Giuditta, Luppi (46' Brialdi), Faccendi. A disposizione: Guidi, Bonzi, Ceccarelli.
Allenatore: Bettini

Arbitro: **Bertinelli di Bologna**

Note. Espulso: **Fragili** (65') Ammoniti: Luppi, **Beltrame**, Fazziani, Frassinetti.
Reti: **Palazzetti** (2'), **Giuditta** (46'), **Palazzetti** (52' e 63').

Cronaca. Netta vittoria del Saragozza contro una squadra, il Sesto Imolese, che fino alla fine ha lottato con grande determinazione per tentare di ribaltare il risultato. Vittoria netta dovuta, in particolare, alla classe cristallina, di una superiorità veramente abissale, di un giocatore che si è messo al servizio di un autentico goleador, che ha implacabilmente concretizzato le magie del primo. Parliamo, naturalmente, di **Fragili** e di **Palazzetti**, che il Mister con felice ed intelligente decisione ha oggi schierato assieme in attacco. La miscela dei due si è immediatamente rivelata micidiale per la difesa del Sesto Imolese, che già al secondo minuto è capitolata: **Fragili** ha eluso la guardia di due difensori, nascondendo la palla che..... è ricomparsa sui piedi di **Palazzetti**, al di là dei frastornati difensori, e **Palazzetti**, con la consueta freddezza e precisione, ha insaccato con uno dei suoi lobs.

L'esordio ha fatto pensare ad una facile goleada per il Saragozza, ma così non è stato perché il Sesto Imolese non si è perso d'animo ed ha reagito con accanimento, presidiando per lunghi tratti il centrocampo e tentando di rendersi pericoloso. Ma.

E qui, va detto, è venuto fuori il resto della squadra, del Saragozza, rispetto a "quei due". **Lanzillo**, schierato, nel "rombo" di centrocampo, al vertice in attacco, ha sapientemente fatto da collegamento in avanti e si è sacrificato con continui ripiegamenti e raddoppi sui centrocampisti avversari. **Minghini**, che per di più non si è fatto neanche ammonire, e **Castagnetti** hanno efficacemente contrastato gli avversari in mezzo al campo e si sono spesso proposti, pericolosamente, sulle fasce. **Federici**, nel nuovo ruolo di vertice basso del "rombo" di centrocampo, ha coperto la difesa e fatto ripartire la squadra, con il piglio del centromediano metodista. La difesa si è rivelata impenetrabile.

Alla ripresa del gioco, al 46', il Sesto Imolese ha sorpreso i difensori del Saragozza, rimasti immobili valutando, erroneamente, in fuorigioco **Giuditta**, che si è involato tutto solo verso **Michienzi** per trafiggerlo e segnare il goal del pareggio.

Quei due, **Fragili** e **Palazzetti**, hanno immediatamente raggelato le velleità del Sesto Imolese:

-al 52', dopo cinque minuti dal pareggio, hanno concluso una bella azione, palla a terra, partita dai centrocampisti: **Fragili** ha scavalcato con il passaggio finale i difensori e **Palazzetti**, puntuale come un treno svizzero, si è fatto trovare smarcato ed ha raddoppiato con un bel tiro in angolo;

-al 63', trascorsi altri nove minuti, **Fragili**, ancora lui, è partito dalla linea di centrocampo, ha superato, infilandoli come birilli uno dopo l'altro, tre avversari e, quando ha visto **Palazzetti**, puntualmente smarcatosi, che si lanciava in area, lo ha raggiunto con un preciso passaggio e**Palazzetti** ha completato l'opera con il terzo goal.

Il Sesto Imolese, confermando di essere squadra "tosta", non ha mollato ed ha continuato a premere con immutata intensità, soprattutto dopo la espulsione, troppo severa ed immeritata, di **Fragili** per doppia ammonizione per gioco scorretto. Il Saragozza, però, ha resistito molto bene anche per l'efficacia delle sostituzioni operate dal Mister Cremonini.

La vittoria allunga la serie positiva, fra Trofeo Predieri e campionato, del Saragozza che oggi, oltre ad un notevole passo avanti verso la piena maturità, ha sperimentato con successo il nuovo schema di gioco del "rombo" di centrocampo.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

6° giornata andata

domenica 22 ottobre 2006 -15.30- Campo Comunale di Lovoletto

QUARTO A.S.D. - A.C. SARAGOZZA-: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Mazzanti, Beltrame (65' Vigiano), Federici, Marchiodi, Lanzillo (74' Lolli), Palazzetti (74' Arduini), Castagnetti (cap.), Massa, Minghini (90' Fragili), Sartini (60' Barbieri). A disposizione: Michienzi, Bisato.
Allenatore: Cremonini

QUARTO A.S.D.: Lelli, Stignani, Corraini, Strufaldi, Collina, Straface, Fiorini, Torrente, Ruberto (84' Romano), Pucci, Natale (78' Lisciandrello). A disposizione: Circosta
Allenatore: Cocchi

Arbitro: Petrella

Note. Espulsi: **Barbieri Torrente** (89'). Ammoniti: **Palazzetti**.
Reti: **Ruberto** (48').

Cronaca. Un solo tiro, un goal per il Quarto.

Una sola distrazione difensiva, due limpide occasioni e zero goal per il Saragozza. Vittoria del Quarto e terza sconfitta consecutiva nell'arco di una settimana per il Saragozza.

Il Saragozza sembra avere smarrito la via della rete e, pur essendo migliorato nel gioco, non ha ritrovato la fluidità e la continuità di manovra che fino ad ora ha espresso soltanto nel primo tempo dell'incontro di andata con il Grizzana.

Mister Cremonini non può rimproverare ai suoi la mancanza di impegno: si sono tutti spremuti fino all'esaurimento ed hanno cercato di almeno pareggiare con un secondo tempo di ammirevole intensità.

E' mancata la lucidità nei momenti cruciali della partita e la frenesia, di cui sembra seriamente malata la squadra, ha impedito di tradurre la maggiore preparazione fisica del Saragozza in superiorità di manovra.

Quasi sempre primi sulla palla, spesso vittoriosi nei contrasti, anche aerei, quelli del Saragozza hanno continuato a sbagliare gli appoggi a centrocampo o l'ultimo passaggio in avanti oppure a tentare l'assist con lunghi, improbabili lanci di quaranta, cinquanta metri.

E proprio su un lancio lungo, anzi una rimessa del portiere, per la regola del contrappasso, è stato punito il Saragozza al 48': **Lelli** ha rimesso lunghissimo, la palla ha scavalcato i difensori centrali, che si sono fatti trovare fuori posizione, e per **Ruberto** è stato un gioco da ragazzi raccogliere tutto solo al limite, entrare in area e infilare l'incolpevole **Franchi**.

Il Quarto, in tutta la partita, che è durata ben 98 minuti, non ha avuto nessun'altra occasione da rete e neppure ha creato pericoli di sorta: non ha mai tirato nello specchio della porta avversaria.

Il Saragozza, sia pure con la forza più che con limpide azioni, si è procurato più di una chiarissima occasione, ma le ha fallite.

Da ricordare quella di **Palazzetti**, che al 65', ricevuto un passaggio smarcante dal fondo di **Barbieri**, ha tirato alto, sulla traversa, e l'altra, pure essa clamorosa, di **Lanzillo**, che, solo, a due metri dalla porta, ha mancato di testa il facile appoggio in rete di un calcio d'angolo.

Non è stato ammonito – e questa è una quasi un record- **Minghini** per gioco pericoloso.

E' stato espulso **Barbieri** –ed anche questo è quasi un altro record- non per proteste, il che sarebbe normale per lui, ma per reciproche scorrettezze con un avversario.

* * *

TROFEO PREDIERI -semifinali–andata-

mercoledì 7 marzo 2007 ore 20.30 Campo Paleotto

A.C. SARAGOZZA – BARCA RENO A.S.D.: 2-3

A.C. SARAGOZZA: Marchi, Mazzanti, Beltrame, Federici, Marchiodi, Caponetti, Palazzetti (85' Grilli), Vigiano (cap.), Paganelli, (60' Massa), Bisato, Zoli (74' Gandolfi). A disposizione: Naldi, Cuccoli

Allenatore: **Cremonini**

BARCA RENO A.S.D.: Bucci, Rossetti, Casini, Tonioli, Lippi, Benassi (71' Moncada), Alvoni, Onofri Maurizio, Duryasz (85' Leggieri), Govoni, Bendini. A disposizione: Maggio.

Allenatore: Onofri Mauro.

Arbitro: Rossi di Bologna

Note: Ammoniti: **Vigiano**, **Rossetti**, **Alvoni**, **Duryasz**, **Bendini**.

Reti: **Caponetti** (43'), **Palazzetti** (50'), **Duryasz** (54'), **Benassi** (71'), **Moncada** (88')

Cronaca: Grazie **Marchi** e grazie **Vigiano**.

La cronaca di una giornata che ricorderemo a lungo per l'amarezza del risultato finale non poteva non aprirsi con un doppio grazie, a **Marchi** e a **Vigiano**.

A due ore dall'inizio della partita, per una serie di incredibili avversità, frutto certamente di una "macumba" celebrata nella notte da uno dei nostri tanti invidiosi antagonisti, hanno dato forfait i due portieri a disposizione di

Mister Cremonini: **Michienzi**, colpito da un improvviso attacco di influenza con 39 di febbre e vomito, **Pedretti**, costretto ad indossare un collare per l'aggravarsi di una grave cervicalgia.

Ebbene.

Marchi, assillato da mille problemi ben più seri ed importanti del Saragozza, al "grido di dolore" della società ha risposto *tout court* con due parole: "*a che ora e dove si gioca*", ha piantato in asso i consigli di amministrazione delle sue imprese e, pur privo di allenamento, si è puntualmente presentato in campo.

Gli diciamo grazie, non per la dimostrazione di attaccamento, come direbbe certa retorica, ai colori sociali, ma per avere dato prova del più alto e nobile dei sentimenti: l'amicizia, che è il fondamento su cui è nato e vive il Saragozza.

Grazie a **Vigiano**, non per l'ennesima prova di abilità e intelligenza calcistica, alle quali ci ha abituati, ma per l'esempio dato ai meno esperti compagni di come si devono affrontare partite come questa: con feroce determinazione, mantenendo l'indispensabile lucidità, braccando gli avversari senza un attimo di respiro fino al fischio finale, sì da rientrare negli spogliatoi come, nel loro accampamento militare, gli antichi guerrieri, laceri e feriti, a conclusione di una violenta e lunga battaglia dall'esito incerto.

La partita è iniziata sotto i migliori auspici per il Saragozza.

Marchi ha immediatamente fugato i timori sul suo rendimento, incerto per la mancanza di preparazione, mostrandosi sicuro negli interventi e nel comandare la difesa.

Mazzanti ha preso prontamente le misure all'avversario, anticipandolo regolarmente con facilità.

Beltrame, senza finalmente alcun malanno fisico, ha chiuso ogni varco sulla sinistra della difesa e si è proposto con scioltezza in avanti quando doveva farlo.

Federici è sembrato convinto del ruolo che non ama e si è messo a presidiare la sua area con autorevolezza.

Marchiodi, generoso anche oggi, è stato attento in difesa e ad ogni occasione si è gettato nell'area avversaria per raccogliere i calci da fermo.

Zoli, **Caponetti** e **Bisato** hanno contrastato efficacemente a centrocampo, sotto la sapiente direzione di **Vigiano**, spingendo con vigore e continuità la squadra in attacco.

Paganelli ha lottato con i difensori avversari su ogni palla.

Palazzetti ha confermato il suo stato di forma.

Il **Barca Reno** ha praticato un gioco prevedibile e dal ritmo blando e non si è mai reso pericoloso.

La superiorità, evidente, del Saragozza, ha faticato a tradursi in risultati concreti.

Bisato, a conclusione di una brillante azione corale, al 25' ha sparato dal limite una stangata che è stata sventata da una prodezza del portiere.

Paganelli, al 30' è stato liberato al centro da un rasoterra filtrante da dietro e, invece di proseguire indisturbato verso la porta, ha malamente calciato dal limite un tiro debole facilmente parato.

Al 43' il Saragozza ha, infine, raccolto i frutti della sua netta superiorità: a conclusione di un'azione confusa in area **Caponetti** ha insaccato di testa a pochi passi dalla porta sguarnita per l'1-0.

Al rientro in campo la partita, dopo pochi minuti, sembrava chiusa: al 50', a conclusione di uno scambio con **Palazzetti**, **Paganelli** è entrato in area e si è scontrato con il portiere in uscita, la palla è stata respinta sui piedi di **Palazzetti** che dal limite, a porta vuota, calciava di precisione in rete per il 2-0.

Ma.

Cominciava di lì la partita del Barca Reno e quelli del Saragozza smettevano di giocare come colti da un improvviso black out.

Al 54' **Duryasz** veniva raggiunto al limite dell'area da un lungo, improvviso lancio da metà campo, dove **Bisato** e **Caponetti** si erano fatti rubare palla, controllava con facilità, tutto solo, con **Marchiodi** e **Federici** a imperdonabile distanza, e batteva di precisione un forte tiro rasoterra angolatissimo, che **Marchi**, con una prodezza, riusciva soltanto a deviare sul palo e che finiva in rete.

Il goal del 2-1 tramortiva il Saragozza e rinvigoriva, naturalmente, il Barca Reno che dilagava nella metà campo avversaria.

Il Saragozza non sapeva approfittare degli spazi aperti che l'offensiva del Barca Reno offriva agli attaccanti avversari, sciupando più di un contropiede: il più clamoroso quello di **Paganelli**, che al 65', entrava tutto solo in area palla al piede, cincischiava, indeciso se tirare o dribblare il portiere che gli si era fatto incontro, e, infine, calciava debolmente fra le braccia del portiere.

Puntualmente, come vuole la regola, il Barca Reno segnava dopo poco.

Al 70' sull'ennesimo calcio da fermo, precisamente un calcio d'angolo, **Benassi**, uno dei centrocampisti del Barca Reno, lasciato solo al vertice dell'area piccola, anticipava di testa **Caponetti** e pareggiava. Per anticipare di testa Caponetti e segnare il goal del pareggio Benassi si feriva seriamente al setto nasale e doveva essere trasportato negli spogliatoi e sostituito: ciò la dice lunga sulla determinazione di quelli del Barca Reno.

Il pareggio, naturalmente, caricava ancora di più il Barca Reno e il Saragozza non aveva la forza di arginarne l'offensiva anche perchè i centrocampisti erano oramai esausti e Mister Cremonini non aveva la possibilità di sostituirli.

E allo scadere, all'88', il Saragozza capitolava: punizione dal limite, **Marchi** era costretto a respingere corto, **Moncada**, entrato da poco, era più lesto a raccogliere, anticipando i difensori, e ad insaccare per il 3-2.

Verrebbe da dire che la “macumba” non ha colpito solo il portiere del Saragozza poiché nei minuti finali un colpo di testa di **Massa**, a portiere battuto, è stato respinto dal palo e **Grilli** ha mancato di un pelo la deviazione a un metro dalla linea.

Il primo tempo, che si è trattato del primo tempo, della sfida con il Barca Reno è finito 3-2: resta da giocare la ripresa alla fine della quale soltanto si vedrà chi è il vincitore.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

7° giornata andata

domenica 29 ottobre 2006 -15.30- Campo “Paleotto”

A.C. SARAGOZZA- BUDRIO 2000 PRIMI CALCI A.C.: 3-1

A.C.

SARAGOZZA: Franchi, Lolli, Mazzanti, Vigiano, Marchiodi, Minghini, Palazzetti (87' Grilli), Castagnetti (cap.) Massa (46' Arduini), Bisato (67' Federici), Sartini (77' Beltrame). A disposizione: Michienzi, Lanzillo, Villari.

Allenatore: **Cremonini**

BUDRIO 2000 PRIMI CALCI A.C.: Armaroli, Scignoli, Loussaief, Bovi, Di Buò, Galletti

(49' Petillo), Iannelli, Youti, Menaglio. Rimondini (cap.) Mazzoni (67' Garavina). A disposizione: Martelli, Chiarini, Benasi, Sgrò, Michelato

Allenatore: Candini

Arbitro: **Paravizzini di**

Bologna

Note. Espulso: **Iannelli** (88'). Ammoniti: **Minghini Scignoli, Lolli.**

Reti: **Menaglio** (2'), **Palazzetti** (40', 44', 79').

Cronaca. Vittoria nettissima del Saragozza che è tornato al quel gioco palla a terra, sviluppato con scambi veloci e trame strettissime, che è più congeniale alle caratteristiche della squadra.

Ha sofferto, tuttavia, il Saragozza, che, subito il goal del Budrio al 2', ha dovuto inseguire per tutto il primo tempo per pareggiare e andare in vantaggio e, nel secondo tempo, ha impiegato fin troppo a chiudere la partita, segnando il goal del 3-1 soltanto al 79'.

Sembrava una domenica negativa, come le ultime due, per il Saragozza, che, sceso in campo per fare un sol boccone degli avversari, dopo due minuti si è invece trovato sotto di un goal.

Infatti.

Al 2' "bambola" collettiva dei difensori del Saragozza che si sono accentrati, lasciando solo sulla destra **Menaglio** che, entrato in area, ha facilmente infilzato **Franchi**.

Non è finita lì.

Al 10', quando il Saragozza si era già impadronito del gioco, "pasticcio" al limite fra i difensori del Saragozza, la palla schizza sui piedi di **Rimondini** che calcia a scavalcare, ma colpisce la traversa.

Va detto che poi il Budrio per tutto l'incontro non si è più fatto pericoloso ed è stato dominato dal Saragozza, la cui superiorità può essere fotografata dalle numerose, limpide occasioni da rete:

-20': **Sartini**, dal vertice destro dell'area di rigore, con il solito diagonale, che prima o dopo dovrà entrare in rete, ha anche stavolta sfiorato il palo lontano;

-25': **Massa**, liberatosi di due difensori, dalla mezzaluna ha sparato a rete ma **Armaroli** ha parato con una prodezza;

-30': **Sartini**, anche se pressato da due difensori dentro l'area di porta, ha calciato ma il portiere ha respinto sui piedi di **Palazzetti** che ha sparato...sul corpo dello stesso portiere;

-40': rete da antologia di **Palazzetti** che, ricevuto dalla fascia destra, con un tiro fulmineo ha infilato l'angolo opposto rasoterra;

-44': **Marchiodi** ha calciato una punizione dal limite, il portiere non ha trattenuto il solito bolido e **Palazzetti**, con la rapidità della mangusta, ha anticipato tutti e ribattuto in rete.

-46': **Arduini**, subentrato all'infortunato **Massa**, ha rubato palla, come lui sa fare, all'ultimo difensore, si è involato verso la porta avversaria, ma ha calciato sul portiere in uscita, sbagliando il più facile dei goal.

-53': **Lolli** ha dato la palla all'ottimo **Minghini**, si è lanciato sulla fascia suggerendo il passaggio che ha ricevuto puntualmente, e dopo una volata di 40 metri è entrato, in solitudine, in area, ha calciato sul portiere ed ha ripreso la respinta per battere fuori di poco;

67': **Castagnetti** si è abilmente proposto in avanti, ricevendo al limite, è entrato in area, ma ha ritardato la battuta a rete consentendo il recupero di un difensore che ha frenato il tiro.

79': **Arduini**, che presto ci lascerà per ragioni di studio e che certamente rimpiangeremo, ha scambiato con **Federici**, se ne è andato sul fondo in velocità, ha crossato al centro dove non poteva mancare **Palazzetti** che infilava di precisione, con freddezza, per il sospirato goal del 3-1.

94': **Castagnetti** mancava sul finire la rete del 4-1 che avrebbe meglio espresso le differenze in campo tra le due squadre: si liberava abilmente sulla sinistra, suggerendo l'assist ad **Arduini**, ma entrato in area sparava, esausto, sul portiere invece di superarlo di precisione o con un facile pallonetto.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

5° giornata ritorno

domenica 11 febbraio 2007 ore 14.30- Campo "Dozza"

SIEPELUNGABELLARIA - A.C. SARAGOZZA:1-1

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Lolli, Federici, Beltrame, Marchiodi, Vigiano (cap.), Palazzetti (69' Massa), Minghini, Paganelli, Bisato (82' Grilli), Sartini (64' Barbieri). A disposizione: Pedretti, Gandolfi, Zoli, Caponetti.
Allenatore: Cremonini

SIEPELUNGABELLARIA: Antonucci, Raimondi, Brusori, Catenacci, Libertini, Bergamini, Arras (62' Donati), Dalla Pozza (73' Riccioni), Lavello (83' Bollini), Burzi, Serra (61' Sangiorgi). A disposizione: Strada, Roncarati.
Allenatore: Stipceovich

Arbitro: Iavarone Massimo

Note. Espulso **Minghini** (89') Ammoniti: Lavello, Serra, **Bisato**.
Reti: **Burzi** (38') **Massa** (88').

Cronaca. Il Saragozza ha vinto largamente.....ai punti.

Ma.

Non era, purtroppo, un incontro di pugilato e il Saragozza ha faticosamente pareggiato, sul filo di lana, con la prima della classe.

Il SiepelungaBellaria ha tirato in porta due volte ed ha segnato un goal, il Saragozza ha colpito, a portiere battuto, la traversa, nel primo tempo, e un palo, nella ripresa, si è visto ribattere dal corpo del portiere un tiro, a colpo sicuro, a due metri dalla linea ed ha segnato su mischia nel finale.

La partita, ben giocata da entrambe le squadre, è stata avvincente.

Le due formazioni si sono affrontate a viso aperto, hanno, entrambe, cercato la vittoria e si sono dovute, invece, accontentare del pari, che, per il SaragozzaBellaria, è un mezzo passo falso nella corsa per il primo posto in classifica, e per il Saragozza non rende giustizia alla sua bella prova e alla sua chiara superiorità sul campo.

Il Saragozza è partito a spron battuto, ha preso possesso del centrocampo e si è reso pericoloso con le sue due punte: **Paganelli** ha sovrastato, fisicamente e tecnicamente, i suoi guardiani, ha, senza fortuna, cercato il goal ed ha fatto da sponda, sia di testa che di piede, a **Palazzetti**, oggi in forma nonostante qualche preoccupazione fisica.

Al 9' **Paganelli** e **Palazzetti**, con un veloce scambio sul limite dell'area di rigore, hanno superato la difesa avversaria: **Palazzetti** ha tirato, il portiere ha ribattuto, **Paganelli**, di forza, si è fatto largo ed ha tirato di destro, a colpo sicuro, con violenza ma sulla linea il portiere ha ribattuto fortunatamente con il corpo.

Il SipelungaBellaria si é affacciato dalle parti di **Michienzi** con un solo tiro da fuori, rasoterra, che è stato respinto con un bel tuffo.

Al 38' il Saragozza ha subito, immeritadamente, il goal sul secondo tiro, che sarà anche l'ultimo, degli avversari: **Burzi** ha calciato una punizione dal vertice sinistro, invece che a scavalcare la fitta barriera, come si aspettavano tutti, direttamente sul palo di **Michienzi**, che è stato colto di sorpresa e, pur tuffandosi, non ha evitato che la palla finisse in rete.

Sul finire del primo tempo, al 44', prodezza di **Palazzetti**, che, incuneatosi al centro, da circa 40 metri ha calciato all'improvviso un violento spiovente che, scavalcato l'immobile **Antonucci**, si è stampato sulla traversa.

Al ritorno in campo, dopo una decina di minuti o poco più di pressione, peraltro inconcludente, del SipelungaBellaria, il Saragozza si è gettato con determinazione alla ricerca del pareggio, ma senza fortuna: **Paganelli** al 27' con un bel tiro rasoterra, dal limite, ha colpito, a portiere battuto, il palo.

Mister Cremonini ha sapientemente sostituito alcuni dei suoi, che avevano speso tutto, ed i sostituti, **Barbieri** e **Grilli** sulle fasce e **Massa**, hanno dato nuovo vigore all'azione della squadra.

Solo, però, all'88' è arrivato il sospirato e più che meritato pareggio: **Beltrame** ha calciato una punizione dalla fascia sinistra, all'altezza del limite dell'area di rigore, il perfetto spiovente al centro è stato malamente respinto e **Massa**, di rapina, a pochi metri dalla porta, ha calciato in rete.

In pieno recupero, quando le tossine obnubilano i riflessi e fanno cadere i freni inibitori, l'arbitro ha intercettato, come rivolto a lui, un messaggio non proprio amichevole che **Minghini** aveva, a suo dire, indirizzato ad un avversario, ed ha estratto il cartellino rosso.

Inutili gli assalti finali, fino al 95', del SipelungaBellaria.

* * *

TROFEO PREDIERI -semifinali-ritorno-

giovedì 22 marzo 2007 ore 20.30 Campo Barca 1

BARCA RENO A.S.D. - A.C. SARAGOZZA: 3-1

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti, Beltrame (51' Massa), Vigiano, Marchi, Minghini (71' Federici), Palazzetti, Castagnetti (cap.), Paganelli, Barbieri, Sartini (75' Bisato). A disposizione: Colangelo, Grilli, Zoli, Gandolfi.

Allenatore: Cremonini

BARCA RENO A.S.D.: Bucci, Rossetti, Casini, Tonioli, Lippi, Govoni, Duryasz, Onofri Maurizio, Onofri Riccardo, Marchesi, Alvoni. A disposizione: Maggio, Moncada, Leggieri.

Allenatore: Onofri Mauro.

Arbitro: Gavioli di Bologna

Note: Ammoniti: **Sartini**, **Marchiodi**, **Alvoni**, **Duryasz**.

Reti: **Duryasz** (16'), **Onofri Maurizio** (51') **Marchiodi** (56' rigore), **Lippi** (88')

Cronaca: La caduta di Icaro ovvero il sogno infranto.

Il Saragozza ha volato alto, vicino al sole, come Icaro e come Icaro ha visto il suo sogno infrangersi.

Ha perso la partita più importante dalla sua fondazione, nel 2003, la partita della vita. Ma.

Nel giorno della sconfitta, che gli ha precluso, praticamente, la tanto agognata promozione in seconda categoria, il Saragozza ha ritrovato sé stesso, ha ritrovato quello spirito di squadra che sembrava perduto e che, quel che è più importante, è la sua ragione di essere.

Mai come stasera tutti si sono battuti fino all'ultimo respiro, l'uno per l'altro, senza un attimo di pausa, con un unico e solo obiettivo: non il successo personale, ma la vittoria della squadra.

La bellezza è armonia perfetta, completa fusione di ogni singolo elemento nel tutto ed è stato bello vedere stasera che tutti, nel Saragozza, hanno dato tutto, con identica totale intensità, ciascuno abbandonando completamente sé stesso nella squadra, una ed indivisibile.

La partita è stata intensa fino all'ultimo anche se al 16' sembrava già finita.

Il Barca Reno, infatti, al quarto d'ora ha trovato, sull'unico errore della difesa del Saragozza, la rete: **Duryasz**, in una rapida ripartenza, ha ricevuto sulla sinistra della difesa, completamente sguarnita, del Saragozza, **Vigiano** è intervenuto per chiudere, ma non è stato fortunato nel rimpallo, e **Duryasz**, dal vertice sinistra dell'area di rigore, è stato lesto a tirare non proprio in modo irresistibile, **Michienzi**, che era sulla traiettoria, si è tuffato in anticipo e, smanacciando, ha soltanto deviato in rete.

Il Saragozza non si è perso d'animo ed ha continuato a premere verso la porta del Barca Reno, creando, per merito dell'ottima difesa avversaria, soltanto poche occasioni sfumate sempre per un soffio.

Al ritorno in campo, altra "mazzata" per il Saragozza che ha subito la seconda rete al 51' quando **Onofri Maurizio**, a conclusione di una rapida azione di contropiede, da poco dentro l'area di rigore, ha trafitto **Michienzi** con un forte diagonale, imparabile.

Da qui fino alla fine il Saragozza ha dato il meglio di sé, mostrandosi in tutta la bellezza di cui si diceva.

Dopo pochi minuti, **Beltrame** ha indirizzato, dalla tre quarti, verso la porta avversaria, il portiere, nell'effettuare la comoda presa alta, ha goffamente perso la palla, che gli è scivolata alle spalle e, secondo molti, ha oltrepassato la linea, ma l'arbitro è stato di diverso avviso.

Passato un minuto, su un involontario fallo di mani di un difensore del Barca Reno nella propria area, l'arbitro ha assegnato il rigore al Saragozza e **Marchiodi** ha freddamente e implacabilmente accorciato le distanze.

E' sembrato, a quel punto, che si ripettesse, a parti invertite, il "film" dell'andata quando il Barca Reno, sotto di due reti, ha recuperato fino al 3-2.

Così non è stato, purtroppo, ma non per demerito del Saragozza, che le ha provate tutte.

E, anche se non è nel nostro stile, questa volta non possiamo non imprecare alla sfortuna.

Paganelli si è visto respingere sulla riga un colpo di testa sull'ennesimo calcio d'angolo e, ancora più clamoroso, un suo tiro bellissimo, imprevedibile, dal limite, si è stampato sulla traversa.

Sterili sono stati anche gli innumerevoli calci da fermo verso la porta del Barca Reno, nati dall'asfissiante pressione del Saragozza: dalle mischie a pochi centimetri dalla linea di porta la palla è ogni volta uscita sul fondo o è stata fortunatamente respinta lontano.

Puntuale, allo scadere, il terzo goal del Barca Reno.

* * *

In una giornata come questa, esaltata, pur nella amarissima sconfitta, dalla prova del collettivo, nessun cenno ai singoli, fatta eccezione per **Minghini** ma soltanto per dare un'ulteriore immagine di quello che è lo spirito del Saragozza, la sua ragion d'essere: al 71', proprio lui, che è il più allenato, è stato colto, per avere dato tutto, dai crampi fino ad essere costretto ad abbandonare, esausto, il campo.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

8° giornata ritorno

domenica 4 marzo 2007 -14.30- Campo Paleotto di Rastignano

A.C. SARAGOZZA-BASCA GALLIERA 2002 A.C.: 2-3

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Mazzanti (70' Bisato), Beltrame (46' Loli), Federici, Marchiodi, Minghini, Palazzetti, Castagnetti (cap.), Massa (56' Paganelli) Barbieri (59' Zoli), Sartini (83' Grilli). A disposizione: Pedretti, Gandolfi.
Allenatore: Cremonini

BASCA GALLIERA 2002 A.C.: Bianchi, Michelini, Pellicciari, Manetta, Zagatti, Filardo, Pilati (64' Secchi), Stanghellini, Giovannini (87' Fortini), Giovannini, Radouani, Boumhadi (80' Palladino) A disposizione: Pizzo, Alberghini, Dessi.
Allenatore: Lobello

Arbitro: **Pellegrino di Bologna**

Note. Ammoniti: Paganelli, Zagatti, Nichelini, Manetta.

Reti: Boumhadi (22'), Palazzetti (52'), Giovannini (56'), Radouani (86'), Grilli (92').

Cronaca. Partita molto combattuta che il Basca ha vinto grazie alla maggiore determinazione e alla concretezza del suo gioco.

Il Saragozza non ha demeritato, soprattutto nella prima parte, ma non ha saputo trasformare le poche occasioni da rete che la coriacea difesa del Basca ha offerto. Così, al 12', **Castagnetti**, liberato in area a conclusione di una bellissima azione personale di **Palazzetti**, solo davanti al portiere ha calciato malamente fuori. **Massa**, che si è battuto, come sempre, come un leone, è riuscito qualche volta a prevalere di forza e in due occasioni ha sparato da difficile posizione sul portiere.

Al 22' il Basca, nell'unica occasione che è riuscito a creare, ha segnato: **Boumhadi** è stato colto solo al limite dell'area da un lungo lancio da dietro, si è liberato elegantemente del suo distratto marcatore e mentre sopraggiungeva un altro difensore ha calciato di precisione nell'angolo basso fuori dalla portata di **Michienzi**.

Alla ripresa del gioco il Saragozza ha avuto una buona reazione, ha schiacciato nella propria metà campo gli avversari e al 52', grazie ad una prodezza, che ha ricordato un leggendario goal di VanBasten in un campionato europeo, ha pareggiato: **Palazzetti** è stato pescato, da una calcio da fermo sulla tre quarti, tutto spostato sulla destra, in area di rigore, a poco più di un metro dalla linea di fondo e al volo ha incrociato sul palo lontano trafiggendo imparabilmente il portiere del Basca.

La gioia del Saragozza è sta di breve durata.

Al 56' **Giovannini**, lasciato imperdonabilmente smarcato nell'area piccola, ha sfiorato di testa, deviandola in rete, una punizione calciata forte e **Michienzi** nulla ha potuto per evitare il secondo vantaggio del Basca.

Sono stati vani e inconcludenti, per i troppi errori nei passaggi a centrocampo, gli sforzi del Saragozza per nuovamente pareggiare: da segnalare soltanto due deviazioni di testa, su calcio da fermo, di **Marchiodi** e **Paganelli**, finite tristemente fuori di poco a lato.

E il Saragozza, come spesso succede, ha pagato gli sforzi.

Al 86' **Zoli**, trovatosi a fare il mestiere del difensore, che non è il suo, per di più sul più pericoloso degli avversari ha sbagliato il tempo di un intervento di testa, in fase di ripiegamento, e **Radouani** non si è lasciato scappare l'occasione: ha controllato e con la freddezza del goleador ha superato **Michienzi** in disperata uscita per il 3-1.

Bella la reazione del Saragozza che al 92', in chiusura, ha colto con **Grilli**, a conclusione di una mischia, il goal del 3-2, che rende meno amara la sconfitta con la prima della classe.

La chiave di lettura della scarsa determinazione del Saragozza, che ha fatto la differenza in campo, potrebbe essere l'importanza della partita di semifinale del Trofeo Predieri in calendario fra tre giorni, che ha distratto, inconsapevolmente, molti giocatori.

* * *

TROFEO PREDIERI 1° turno andata

domenica 3 settembre 2006 15.30: Campo Comunale di Savigno

SAVIGNESE - A.C. SARAGOZZA: 2-0

SAVIGNESE: Rossi, Lamandini, Tamburi (46' Fai), Zanna A.

(71' Cumani), Franceschini S., Caligola, Mislei (60' Bartolini L.) Bartolini F., Zanna S., Giordani (75' Zanetti), Saporì. A disposizione: Baraccani

Allenatore: Andreoli

A.C. SARAGOZZA: Franchi, Mazzanti, Federici (46' Beltrame), Minghini, Marchiodi,

Barbieri, Palazzetti (71' Fragili), Castagnetti (cap.), Massa (46' Arduini), Lanzillo, Zoli (63' Bisato). A disposizione: Marchi, Cuccoli.

Allenatore: Cremonini

Arbitro: Bertinelli Cristiano

Note. Ammoniti: Lamandini, Minghini, Caligola, Giordani, Beltrame.

Reti: **Barbieri autorete** (52') **Saporì** (83').

Cronaca. Al 52' **Barbieri**, solo, ad un metro dalla linea della sua porta, in mezzo all'area, per respingere un cross dalla destra, alto non più di un metro, si avventa con il.....petto sulla palla che finisce in rete per l'1-0 della Savignese.

Il gesto, inconsulto e goffo, di Barbieri fotografa esattamente la partita del Saragozza, che, alla prima uscita ufficiale della stagione, ha pagato la dura preparazione fisica pre-campionato, ancora alle prime fasi, più che le assenze di giocatori esperti, come **Vigiano** e **Lolli**, e la precaria condizione, per svariati motivi, di molti, come **Franchi**, come **Fragili**, come **Bisato**, come **Beltrame**, per tacere, poi, che i nuovi acquisti non sono ancora utilizzabili.

Di fronte ai più "navigati" giocatori della Savignese, il Saragozza non ha potuto contare su quelle che sono le sue caratteristiche: la velocità e la freschezza atletica. E la partita, che si è così giocata sul piano della forza e dell'esperienza, non poteva non vedere il Saragozza, che, in sostanza, è ancora in cantiere, soccombere.

Tutti i giocatori, fatta qualche eccezione, hanno evidenziato scarsa reattività e si sono fatti anticipare con troppa facilità dagli avversari, quasi sempre primi sulla palla e vincitori nei contrasti.

Ottimo, va detto, l'esordio di **Massa**, autore dell'assist, al 25', a **Palazzetti**, che si è fatto trovare puntuale in area per battere a rete e, sfortunatamente, colpire il palo di destra, prima, e, poi, quello di sinistra: secondo Palazzetti la palla è entrata, ma l'arbitro è stato di diverso avviso.

Nel quasi-goal di Palazzetti si riassumono tutte le azioni pericolose del Saragozza, che ha, per contro, corso innumerevoli pericoli anche nel primo tempo, ma è stata assistito dalla buona sorte: al 16', quando il pallonetto di Saporì a portiere battuto, è uscito di un soffio sulla traversa, e al 30', quando l'arbitro ha sorvolato su un chiaro fallo in area su **Zanna**.

Nella ripresa, con la difesa a tre, il Saragozza si è affacciato più spesso nell'area avversaria, ma ha combinato ben poco: non ha saputo sfruttare neppure i calci da fermo, nessuno dei quali battuto come si deve.

All'83' la Savignese, sull'ennesimo svarione della difesa del Saragozza, ha raddoppiato con **Sapori**, che si è trovato solo al centro dell'area ed ha calciato facilmente in rete.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

12° giornata andata

domenica 3 dicembre 2006 ore 14.30 Campo Paleotto a Rastignano di Bologna

A.C. SARAGOZZA-SAN DONATO CALCIO: 1-2

A.C. SARAGOZZA: Michienzi,

Barbieri, Mazzanti, Vigiano, Marchiodi, Minghini, Palazzetti (82' Grilli), Bisato (58' Maresca), Sartini (80' Beltrame), Federici (74' Caponetti), Fragili. A disposizione: **Marchi, Ricci.**

Allenatore: **Cremonini**

SAN DONATO CALCIO: Greco, Sarti, Felicani, Santoro (69' Ferri),

Tura, Tolomelli, Furlati (46' Luparia), Monaco,

Pasquali, Santagata (60' Melloni), Passarelli (46' Biondi) A

disposizione: Bernardi, Finelli.

Allenatore: Carati

Arbitro: **Serraù di Bologna**

Note. Espulso: Vigiano (76') Ammoniti: Santagata, Felicani.

Reti: Tura (49'), Fragili (60'), Monaco (93').

Cronaca. Partita dominata dal Saragozza che ha frastornato gli avversari con la velocità e l'estro dei suoi attaccanti, la precisione dei difensori nel chiudere tutti i varchi verso la porta di **Michienzi** e la determinazione dei centrocampisti nel *pressing* e nelle ripartenze.

Raramente il Saragozza ha fatto vedere, come oggi, in puntuale esecuzione degli schemi di gioco voluti da **Mister Cremonini**, un gioco da applausi a scena aperta.

E il Saragozza ha tuttavia perso.

Ed è giusto che abbia perso perché ha infranto l'unico principio che nel calcio, come nella vita del resto, trova sempre puntuale ed ineluttabile applicazione: chi sbaglia perde.

Ha cominciato a sbagliare, il Saragozza, da subito ed ha continuato a farlo per tutta la partita:

1': dopo sessanta secondi dall'inizio magnifica azione in velocità **Palazzetti-Fragili-Sartini**, che libera quest'ultimo davanti al portiere ma il facile appoggio in rete si perde sul fondo sfiorando il palo;

18': **Palazzetti** si libera sul fondo del suo difensore e calcia fortissimo ma, a portiere battuto, coglie in pieno il palo all'incrocio;

25': **Marchiodi** spara la sua solita bomba su punizione e il portiere sfiora la palla quel tanto per mandarla a colpire la parte bassa della traversa: bastava un mezzo centimetro

34': **Palazzetti**, a conclusione dell'ennesimo scambio in velocità con **Fragili**, tenta il pallonetto, con il portiere fuori dai pali, ma sbaglia misura.

Abbiamo riportato le occasioni più eclatanti, ma non si contano le bellissime azioni sfumate per un nonnulla al momento della conclusione.

Al rientro in campo dopo il riposo non cambia "la musica" e non tarda, ovviamente, la prima applicazione del principio di cui si diceva: al 4' il San Donato batte uno dei pochissimi corner che si è guadagnato nella partita e **Tura** sbuca da dietro per incornare in rete il goal del vantaggio.

Non riesce, il Saragozza, a cambiare binario e continua a sbagliare l'incredibile: al 10' **Bisato** si libera sulla destra, vincendo caparbiamente un contrasto, e dal fondo serve al centro sui piedi di **Barbieri** che a due metri dalla linea di porta calcia a colpo sicuro.....contro la traversa.

Il Saragozza pareggia soltanto grazie ad una magia di **Fragili**, che al 15' batte magistralmente una punizione da poco fuori l'area ed infila, con un tiro imparabile, l'angolo sulla barriera.

La superiorità del Saragozza permane fino al 76' quando il fiscalissimo arbitro espelle per doppia ammonizione **Vigiano**, pilastro insostituibile, anche oggi, prima del centrocampo e poi della difesa.

Il San Donato, forte della superiorità numerica, alza la testa e si affaccia con maggiore frequenza nella metà campo del Saragozza, alla ricerca, anche se ridotto in dieci, della vittoria, suggello cui avrebbe diritto per l'odierna prestazione maiuscola. Ma.

Non gli dei dello stadio, come alcuni pensano, non la sfortuna, come altri credono, bensì il principio di cui si diceva ha preteso un ulteriore tributo: al 93', pochi secondi prima del fischio finale, il pallone è diabolicamente sfuggito a **Marchiodi** e **Beltrame** per finire sui piedi di **Monaco** che a due metri dalla porta ha segnato il goal del 2-1.

* * *

E' stata l'ultima partita a chiusura di un girone di andata che, sul piano dei risultati, non è stato certamente pari alle attese del Saragozza.

Per il gioco espresso e per l'impegno profuso, sia in partita che negli allenamenti, avrebbe meritato una classifica migliore, molto migliore.

Ha subito sconfitte, come quelle odierna, contro squadre che sul piano tecnico e su quello atletico sono apparse chiaramente inferiori.

Ma.

Nel calcio, come nella vita, esiste solo un metro, che non sbaglia mai, per misurare i meriti e vedere chi è il migliore: il risultato.

Al Saragozza, che ha tutte le qualità per ottenere il “risultato”, è mancata soltanto la ferma determinazione, la “cattiveria” nel volerlo, come solo i vincitori hanno e come, siamo sicuri, avrà nel girone di ritorno

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

9° giornata ritorno

domenica 11 marzo 2007 -14.30- Campo Pian di Macina

PIAN DI MACINA 2005 A.S.G.C.- A.C. SARAGOZZA: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Barbieri (58' Mazzanti), Beltrame (83' Caponetti), Vigiano, Marchiodi, Minghini, Palazzetti, Castagnetti (cap.) Massa, Gandolfi (51' Zoli), Sartini). A disposizione: Paganelli, Federici.
Allenatore: Cremonini

PIAN DI MACINA 2005 A.S.G.C.: Micheli, Ricciardi Edo, Di Nunno (46' Giusti), Tuccinardi, Arietano, Casarini, Provenzani (91' Galatro), Vorzillo, Oprea (77' Vitello), Amaduzzi (60' Baldanza), Ricciardi Enzo A
disposizione: Carofiglio, Mastrovilli, Curci.
Allenatore: Giusti Ivo

Arbitro: **Lo Grasso di Bologna**

Note. Espulso: 76' **Arietano** **Ammoniti:** **Beltrame**, **Casarini**, **Baldanza**, **Gandolfi**
Reti: **Vorzillo** (68').

Cronaca. Partita molto combattuta a centrocampo fra due squadre chiuse in difesa e attente a non prendere goal. E, quindi, partita brutta e scarsa di emozioni, se non fosse per due rigori entrambi neutralizzati dai rispettivi portieri.

- -al 17' **Barbieri**, che Mister Cremonini, per il “consueto” forfait dell'ultima ora di **Lolli**, si è visto costretto a schierare come difensore, che non è il suo ruolo, travolge in area, con la sua mole, il folletto **Ricciardi** e l'arbitro fischia il penalty. **Michienzi**, al rientro dopo l'influenza, para il debole tiro dal dischetto di **Oprea**.
- al 27' **Arietano** sfiora con la mano poco dentro la sua area e l'arbitro fischia il rigore a favore del Saragozza, ma **Marchiodi** non trasforma perché il portiere, con una prodezza, respinge il tiro basso, bene angolato ma non violento.
- al 68' con l'unico tiro scagliato dentro lo specchio della porta di **Michienzi** il Pian di Macina segna il goal della vittoria. **Beltrame** respinge goffamente in affanno, pur non essendo pressato, poco fuori la lunetta, **Vorzillo** è lesto a lanciare in profondità sulla destra **Oprea** che tira con violenza, **Michienzi** respinge, nessuno dei difensori è pronto a gettarsi sulla

palla che arriva a **Vorzillo**, il quale, indisturbato, trafigge Michienzi e segna l'1-0.

➤ al 76' viene espulso, per doppia ammonizione, Arietano, ma il Saragozza non riesce a sfruttare la superiorità numerica.

Mister Cremonini ha iniziato le grandi manovre in vista di quella che sarà la partita clou dell'intera stagione del Saragozza: la semifinale di ritorno con il Barca Reno del 22 marzo p.v..

Ha così voluto mettere in campo i giocatori a corto di preparazione per averli pronti fra dieci giorni ed è tornato allo schieramento difensivo dell'inizio di campionato.

Ora.

Castagnetti ha mostrato qualche miglioramento di condizione ma deve lavorare ancora.

Minghini aveva, oggi, i piedi ruvidi più del solito ed ha sbagliato parecchio negli appoggi e nei lanci.

Barbieri, anche se ha provocato il rigore, è stato abbastanza disciplinato.

Sartini non riesce a rendere secondo le sue possibilità e l'impegno profuso.

Possiede un'ottima tecnica individuale, è veloce, ma, purtroppo, solamente nella corsa, poiché tarda oltre misura nel liberarsi della palla.

Gandolfi, schierato dall'inizio, ha confermato la buona impressione delle sue prime esibizioni quando è stato messo in campo negli ultimi minuti; ovviamente, deve anche lui lavorare ancora.

Per quanto riguarda lo schieramento difensivo la prova odierna non può considerarsi decisiva, sia perché gli attaccanti avversari non sono sembrati irresistibili, sia perché mancava, anche oggi, qualche importante pedina. Il reparto difensivo, comunque, si è comportato molto bene.

La sconfitta, sostanzialmente immeritata, poiché il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio, non deve incidere negativamente sul morale della squadra, che non può distrarsi dall'unico obiettivo rimasto della stagione, che è, peraltro, di grande significato ed effetto: la partita con il Barca Reno del 22 p.v..

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

7° giornata ritorno

domenica 25 febbraio 2007 -14.30- Campo Villa Fontana di Medicina

BUDRIO 2000 PRIMI CALCI A.C.- A.C. SARAGOZZA: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Pedretti,

Beltrame (74' **Gandolfi**), **Mazzanti**, **Marchiodi**, **Federici**, **Vigiano (cap.)**, **Palazzetti**, **Barbieri** (72' **Sartini**), **Massa**, **Bisato** (55' **Castagnetti**), **Caponetti** (89' **Zoli**). A disposizione: **Grilli**.

Allenatore: **Cremonini**

BUDRIO 2000 PRIMI CALCI A.C.: Armaroli, Benassi (66' Menaglio), Bovi, Pettillo, Di Buò, Garavina, Iannelli, Youti, Sgrò (60' Lamantia), Nichelato, Mazzoni (78' Brintazzoli), Loussaief. A disposizione: Galletti.
Allenatore: Galletti

Arbitro: **Caterina Costanzo di Bologna**

Note. Espulso: Iannelli (59'). **Ammoniti:** Vigiano, Barbieri, Federici, Youti, Pettillo, Loussaief.

Reti: Marchiodi (8' rig.) Bovi (30'), Palazzetti (64'), Lamantia (79').

Cronaca. Brutta esibizione del Saragozza che non ha saputo cogliere i frutti della sua chiarissima superiorità, di gioco e atletica, contro una delle peggiori compagini del girone. Superiorità chiarissima, che è stata neutralizzata dal gioco duro praticato dal Budrio e dalle continue provocazioni che hanno fatto perdere al Saragozza anche quel poco di lucidità che sarebbe bastata per cogliere l'intera posta.

Sì, proprio la lucidità è mancata al Saragozza sia in difesa che all'attacco.

I difensori hanno commesso alcuni falli ingenui ed evitabilissimi al limite dell'area e il Budrio ha segnato le sue due reti su..... due calci di punizione dal limite dell'area.

Gli attaccanti, intimiditi forse dai fallacci subiti fin dalle prime battute, al momento di concludere sono stati precipitosi ed hanno così mancato, sia pure di poco, alcune nette occasioni da rete.

Va detto che la signora arbitro non ha saputo controllare la partita con la dovuta autorevolezza.

Ma.

Il gioco duro, le provocazioni, la scarsa personalità dell'arbitro fanno parte del gioco, sono ostacoli che si possono benissimo superare con la freddezza, la sicurezza in sé stessi e, in un a parola, la maturità, che oggi non hanno mostrato quelli del Saragozza. E pensare che pur schierando in porta il malconcio **Pedretti**, senza sostituto in panchina, il Saragozza aveva cominciato benissimo schiacciando gli avversari nella loro metà campo e mostrandosi pericoloso con **Palazzetti** che, quando non veniva brutalmente atterrato, sfuggiva ogni volta al suo difensore, con **Massa** che faceva valere al centro la sua forza e con i veloci **Bisato** e **Caponetti** sulle fasce. All'8' il Saragozza concretizzava la sua superiorità: a conclusione di una veloce azione del Saragozza, il portiere del Budrio usciva in presa alta, che maldestramente mancava, **Palazzetti** era lesto a raccogliere sulla linea di fondo ed a rimettere al centro, ma un difensore del Budrio fermava con il braccio e l'arbitro assegnava il penalty, trasformato dall'implacabile **Marchiodi**.

Poteva, il Saragozza, nei minuti successivi, chiudere la partita, ma **Palazzetti**, prima, e **Massa**, dopo, liberatisi in area, il primo, e al limite, il secondo, tardavano a tirare quasi a colpo sicuro consentendo il recupero dei difensori.

E al 30' il Budrio pareggiava: l'arbitro puniva, giustamente, con la punizione un banalissimo, ingenuo fallo per una lieve spinta da dietro su un attaccante del Budrio.

Si incaricava della trasformazione **Bovi** che coglieva **Pedretti** leggermente in ritardo con un tiro non proprio violento che finiva in rete.

Alla ripresa del gioco, dopo i perentori richiami di Mister Cremonini nell'intervallo, il Saragozza ripeteva il gioco dell'inizio di partita e al 64' **Palazzetti**, scattava dalla sinistra verso il centro per raccogliere un sontuoso assist di **Vigiano** da 30 metri circa, controllare e battere a rete per il meritatissimo goal del vantaggio.

Il Budrio, che era rimasto in dieci per l'espulsione di **Iannelli**, raddoppiava le intimidazioni e le provocazioni ed il Saragozza cadeva nelle rete e così non approfittava della superiorità numerica.

Ed al 79' si ripeteva pari pari la stessa situazione del primo pareggio del Budrio: banalissimo, ingenuo fallo al limite dell'area del Saragozza, **Lamantia** indirizzava nel sette alla sinistra dello spaesato e dolorante, per un malanno al collo, **Pedretti**.

* * *

CAMPIONATO 3° categoria Girone C-

11° giornata andata

domenica 26 novembre 2006 ore 14.30 Campo Parco Resistenza San Lazzaro

SAN LAZZARO CALCIO F.C. A.S.D. - A.C. SARAGOZZA: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Michienzi, Barbieri,

Beltrame (70' **Caponetti**), **Vigiano**, **Mazzanti**, **Minghini**, **Palazzetti**, **Castagnetti** (65' **Maresca**), **Sartini** (76' **Federici**), **Lanzillo**, **Fragili** (65' **Paganelli**). A disposizione: **Pedretti**, **Grilli**.

Allenatore: **Cremonini**

SAN LAZZARO CALCIO F.C. A.S.D.: Managò Giuseppe, Pistis (66' **Zacchioli**), **Menzioni**, **Ronchetti**, **Ponti**, **Candi**, **Ravaioli** (80' **Mascaro**), **Nanni**, **Leonelli** (58' **Rossi**), **Calabrese** (85' **Guernieri**), **Ferrini**. A disposizione: **Carrozzo**, **Managò Francesco**, **Berti**.

Allenatore: **Abella**

Arbitro: **Cito di Bologna**

Note. Espulso: **Ronchetti** (78') Ammoniti: **Castagnetti**, **Vigiano**, **Ravaioli**, **Rossi**, **Zacchioli**, **Guernieri**.

Reti: **Ferrini** (40' rigore), **Guernieri** (90' rigore).

Cronaca. Partita tiratissima fra due squadre che hanno cercato, entrambe, di fare risultato ed hanno lottato su ogni pallone, senza pause, con una intensità, una determinazione che non è mai venuta meno per tutti i 90 minuti. Ha prevalso, infine, il San Lazzaro grazie a due calci di rigore che i suoi attaccanti si sono procurati più con l'esperienza che per superiorità tecnica o fisica.

Il risultato non fotografa esattamente l'andamento della partita poiché il Saragozza non è stato certamente inferiore al San Lazzaro sia per organizzazione di gioco sia per capacità tecnica sia fisicamente. La differenza l'ha fatta, soprattutto oggi, solo ed esclusivamente l'esperienza. Basta, del resto, scorrere la distinta dei giocatori consegnata dal San Lazzaro all'arbitro per capire dove è stata la differenza: l'età di quasi tutti si aggira sui trentanni.

Qualche errore, ovviamente, l'ha fatto il Saragozza ed è stato forse quello di non aver saputo sfruttare la rapidità e la maggiore velocità dei suoi attaccanti rispetto ai più esperti, sì, ma anche più lenti difensori avversari.

Nel primo tempo il San Lazzaro, all'avvio, è sembrato intimorito, troppo guardingo ed ha subito il gioco del Saragozza, che però non si è reso pericoloso. Al quarto d'ora, il San Lazzaro è sembrato liberarsi da ogni timore e ha cominciato a macinare gioco, in particolare con l'ottimo Calabrese. La difesa, tuttavia, del Saragozza, non si è mai fatta sorprendere ed ha chiuso ogni varco pronta a rilanciare l'azione. Il centrocampista del Saragozza si è battuto sì gagliardamente, ma non è riuscito a costruire gioco e le due punte, **Palazzetti** e **Fragili** non hanno, praticamente, ricevuto palla. Al 30' **Leonelli**, in chiarissima posizione di offside, è stato raggiunto a due metri dalla porta da un lungo lancio ed ha calciato violentemente a colpo sicuro, ma **Michienzi** ha miracolosamente respinto; **Vigiano** ha protestato con l'arbitro e si è beccato un'ammonizione.

Al 40' il primo rigore: **Ferrini** entra in area sulla sinistra e, letteralmente, si getta sul fianco di **Vigiano**, che si era fermato a braccia aperte per chiudergli il passo, e cade a terra. L'arbitro abbozza e fischia il penalty che lo stesso **Ferrini** trasforma.

Nella ripresa il Saragozza è entrato in campo deciso, quanto meno, a pareggiare il conto, ma, purtroppo, non si è ripetuta la rimonta dell'anno scorso quando **Mignani**, al rientro dopo un infortunio, venne gettato nella mischia nel secondo tempo e guidò i suoi, che erano sotto di ben due reti, ad una rocambolesca, indimenticabile vittoria colta al 93' con una rete di **Arduini**. Ci ha provato, il Saragozza, **Mister Cremonini** ha giocato tutte le carte che aveva a disposizione: ha sostituito un inconcludente, oggi, **Fragili** con l'esordiente **Paganelli** nell'intento di rinforzare, fisicamente, l'attacco, ha fatto esordire anche **Maresca**, che si è rivelato quel regista che il Saragozza sta cercando da tempo, ed ha puntato sulla freschezza fisica e la determinazione di **Caponetti**.

Ma.

E' stato tutto vano poiché la superiorità del Saragozza non si è tradotta in goal. Lo ha tentato **Paganelli** con uno splendido colpo di testa, in torsione al centro dell'area e in mezzo a tre difensori, ma il portiere avversario si è superato e con un plastico volo ha smanacciato oltre il fondo.

Allo scadere, quando ancora il Saragozza ci credeva, **Caponetti** ha peccato di inesperienza e si è fatto sorprendere dall'arbitro mentre tratteneva il suo avversario per la maglia: **Guernieri** ha trasformato il rigore per il definitivo 2-0.

* * *

La sconfitta di oggi, ad opera della squadra che, secondo il parere di chi scrive, è la migliore del girone, dimostra, per il modo in cui si è realizzata e come si è svolta la

partita, che il vinto Saragozza non è da meno del vincitore e, quindi, può legittimamente aspirare a posizioni di vertice.

Per finire non possiamo non fare una menzione speciale al capitano del Saragozza che, per l'ammonizione di oggi, salterà l'ultima partita prima della sosta natalizia e tornerà in campo, dopo il soggiorno in Australia, fra due mesi: è stato nettamente il migliore dei suoi.

* * *